

ALESSANDRIA sportiva



La Bertram e i suoi tifosi

BASKET Pag. 16-18

LA BERTRAM RUGGISCE

Senza Daum, Macura e Cannon i tortonesi espugnano Sassari 87-83 con un finale da applausi

DILETTANTI Pag. 6-13

IL CASALE RINASCE ACQUI: ANCORA PARI LA CADUTA DEGLI DEI

Primo stop per Luese Cristo e Jcp
risalgono ValeMado e Novese
Nelle minors tutto è invariato

VOLLEY Pag. 19

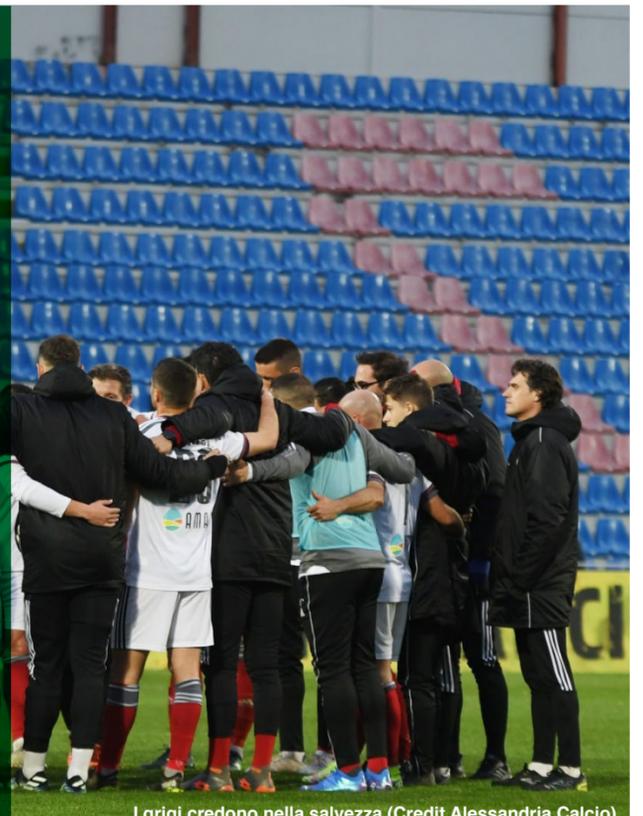
LA NEGRINI ALLUNGA

Bene anche l'Euromac Mix Casale
Occimiano perde punti ma resta prima
Acqui in D fa doppietta di vittorie

SERIE B Pag. 5

PER I GRIGI A FROSINONE ANCORA STOP

Una follia di Lunetta al 23'
lascia i compagni in dieci:
la squadra di Grosso fa 3-0
ma la classifica regge



I grigi credono nella salvezza (Credit Alessandria Calcio)

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità

tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

L'INTERVISTA Il percorso dell'amazzone, dal Circolo Ippico di Novi alle competizioni internazionali di horseball ai massimi livelli

La star Pigazzi, da Gavi alla Catalogna

Gli inizi all'età di nove anni, gli Europei nel 2010 e l'impresa del Torneo Saint Georges d'Orques contro la Nazionale francese fino alla svolta del trasferimento in Spagna

Novi Ligure (AI)
Laura Zambianchi

Dalla fucina del Circolo Ippico di Novi sono usciti (e continuano a uscire) tanti talenti, tra cui la campionessa di horseball Clara Pigazzi, originaria di Gavi ma spagnola d'adozione. Classe 1994, Clara ha messo radici a Banyoles, in Catalogna, dove ha la possibilità di vivere «la vita che ho sempre sognato». L'amazzone gavesse è salita in sella per la prima volta all'età di nove anni, scoprendo quasi subito l'horseball (disciplina equestre a metà strada tra il rugby e la pallacanestro). «Ho iniziato a montare presso il centro ippico La Selva di Carezzano - racconta - e nel 2009 ho partecipato ai miei primi Campionati europei nella categoria under 16. L'anno successivo ho seguito Fabrizio Sforza (attualmente allenatore presso il Circolo di Novi) al centro ippico Pratorondanino

e poi al Circolo di Novi, che all'epoca era ancora in fase di allestimento. Sempre nel 2010, ho preso parte agli ultimi Europei under 16 a Bishop Burton». Galeotta fu l'Inghilterra, dove Clara ha conosciuto il suo futuro fidanzato che si trovava in Inghilterra con la nazionale spagnola di horseball. «Poi sono passata di categoria giocando prima in seconda divisione e nel femminile, con la squadra del Circolo di Novi, successivamente battezzata Diabolos, crescendo tecnicamente e misurandomi in competizioni nazionali e internazionali». Tra le esperienze che Clara ricorda con maggiore soddisfazione risalta il torneo internazionale di Saint-Georges-d'Orques nel 2011, quando «siamo state la prima, e unica, squadra in grado di battere la nazionale francese femminile. Nel 2014 ho partecipato ai World Equestrian Games in Normandia e da lì, per amore, mi sono trasferita



Clara Pigazzi

in Spagna, dove mi si è aperto un mondo! L'horseball è più praticato e sviluppato rispetto all'Italia e questo mi permette di giocare moltissimo, sia nel campionato regionale sia in quello nazionale, senza contare i tornei internazionali». Clara è tesserata con il Club Alforges (a Camós) e fa parte della squadra Elite femminile. «Ognuna

di noi monta il proprio cavallo quotidianamente e, due volte alla settimana, ci troviamo per fare allenamento di horseball insieme. Quest'anno partecipiamo al campionato regionale in Catalogna, in cui siamo prime nella classifica provvisoria, e alla "Liga nacional" (dove siamo terze nella provvisoria). Con le Diabolos prendo parte anche alla "Liga mediterranea", cioè un campionato internazionale che permetterà al vincitore di partecipare alla Champions League di Le Mans». La bacheca di Clara straripa di premi, ma la giocatrice di Gavi continua a prefiggersi nuovi obiettivi: «Quest'anno vorrei migliorare insieme al mio nuovo cavallo, Malakai, e mi piacerebbe, inoltre, ottenere un buon risultato nella Liga nacional con la mia squadra. Infine, ma non per importanza, spero di arrivare in finale alla Liga mediterranea con le Diabolos, con le quali giocherò la semifinale sabato 19 marzo proprio qui a Banyoles, contro la squadra francese Pro elite femminile di Montpellier Salon».

Pigazzi, a sinistra, in azione in una gara di Horseball



BADMINTON Sabato 5 marzo il Boccardo Novi ha ospitato il corso della Federazione

“Vola con noi”, Novi sempre protagonista

Professori di Scienze Motorie e giocatori in un club tra i più prestigiosi d'Italia

Novi Ligure (AI)
Paolo Pireo

È sempre in attività il Boccardo Badminton Novi: in questa fase di difficile ripresa legata al Covid, la società del presidente Mirella Oneto ha supportato una delle iniziative della delegazione alessandrina della Federazione Italiana Badminton, ospitando sabato 5 marzo il “Vola Con Noi”, corso di preparazione rivolto a professori di Scienze Motorie e giocatori tesserati. Nella palestra dell'omonima scuola media novese è stato Alberto Bottino di Genova, uno dei ventuno docenti in Italia abilitati a questo ruolo, a spiegare ai nove partecipanti le basi per far appren-

dere ai loro allievi i primi rudimenti di questo sport, tra i più diffusi al mondo potendo annoverare centinaia di milioni di praticanti. È stata una giornata intensa tra esercizi propedeutici, tecnica e pratica, preceduta da un webinar di 4 ore svolto il venerdì antecedente dall'acquese Fabio Morino, direttore dell'area federale che comprende anche la provincia di Alessandria per la formazione di Promoter e Allenatori, per illustrare la parte teorica di questo sport olimpionico che ha a Novi Ligure “La Città dei Campionissimi” uno dei club di maggiore levatura a livello nazionale. Dopo questi due giorni i partecipanti - Maria Luigia

Volpe di Torino, Paolo Fasano e Francesco Madonna di Voghera, Valeria Gonella di Sale, Cristina Piotti di Acqui Terme, Ivan Devasini di Lu e Cuccaro, Luca Romani di Terruggia, Roberta Chiappini di Carbonara Scrivia e Cristian Zampella di Casale Monferrato potranno richiedere, nei loro istituti, il supporto di tecnici federali o di giocatori della nazionale per poter dimostrare, dal vivo, la valenza del badminton che detiene un curioso record: è il gioco con l'attrezzo più veloce in assoluto, essendo stato misurato, durante un incontro del 2013, lo smash del malese Tan Boon Heong che ha raggiunto la strabiliante velocità di 493 km/h.



I partecipanti al corso

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

CADERE E RIALZARSI

Cadono nello stesso giorno le ultime due squadre della provincia a non avere ancora conosciuto il sapore amaro della sconfitta: curiosamente, incassano entrambe quattro reti in trasferta ma mantengono la vetta con cronache della gara e prospettive future clamorosamente diverse. La Luise Cristo, ne avevamo parlato proprio la settimana scorsa, cade sul campo di quella che a inizio stagione doveva essere la superfavorita per la vittoria finale e che ora, pur essendo l'unica ad avere un saldo positivo con i ragazzi di Adamo, è comunque a nove punti dalla vetta; più che i 'Villans' a dire grazie sono la Valenzana Mado e la Novese, che salgono rispettivamente a sei e sette punti e per quanto sia veramente una speranza tenue almeno ora hanno il dovere di provarci: i rossoblu per il potenziale della rosa, la Novese per festeggiare nel migliore e meno atteso dei modi il centenario dello scudetto fra pochi mesi. Dietro, sgomitano e rifa cinque reti al Cit Turin anche la Gaviese, che se riuscirà a rimanere in orbita playoff fino alla fine sarà una mina vagante non da poco per le formazioni con l'ambizione del salto di categoria. La Junior Pontestura resta prima nella giornata in cui gira tutto veramente storto per la prima volta da inizio stagione, a partire dalle assenze che hanno condizionato la formazione: Abrazdha e Sala sono e saranno indisponibili fino al termine della stagione; Dondi, Messano, Beltrame, El Atlasi, Moscato, Temporin e Pallavidino, con l'aggiunta di un portiere e di un undicesimo, potrebbero tranquillamente formare una seconda formazione in grado di giocarsi comunque la promozione. Il dio del Calcio, però, per quanto capriccioso è giusto: così, nella prima domenica in cui il punteggio della Jcp di Bellingeri non si muove, rallentano tutte le inseguitrici. Il primo posto resta dei casalesi, che ora però devono dimostrare, come la Luise Cristo, di saper reagire alla prima sconfitta stagionale.



CICLISMO Nelle Terre dei Campionissimi l'appuntamento è fissato per sabato prossimo, il 19 di marzo

Milano-Sanremo: torna il Turchino

A distanza di tre anni dall'ultima volta, la Classicissima torna a passare nell'ovadese: preoccupazione per il meteo, con Nibali fuori l'Italia confida nell'emergente Ganna

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

L'incognita principale riguarda il meteo, visto che (al momento) le previsioni – per sabato prossimo, 19 marzo – non promettono niente di buono. Insomma, da questo punto di vista, le premesse non sono delle migliori né per i protagonisti della corsa né tantomeno per il pubblico. Di sicuro, però, il ritorno della "Milano-Sanremo" sul percorso originale rappresenta già di per sé un importante biglietto da visita per un territorio che, negli

ultimi due anni (caratterizzati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del "Covid-19", ndr), ha dovuto fare i conti con alcune criticità piuttosto importanti e significative. Oltre alla pandemia (che, nel marzo del 2020, costrinse gli organizzatori di RCS Sport a un primo rinvio, con la corsa che venne recuperata solamente in piena estate, per di più su un tracciato del tutto inedito, disegnato fra i saliscendi dell'Alta Langa), infatti, anche la "Classicissima di Primavera" non è stata risparmiata dai problemi legati alla viabilità or-

dinaria che – ormai già da parecchio tempo – stanno condizionando i collegamenti fra il Basso Piemonte e la Liguria. A farne le spese, proprio un anno fa, fu l'Ovadese (e la vicina Valle Stura), con il Passo del Turchino che, per una volta, venne "scalzato" dalle colline dell'Acquese (con passaggio nel centro zona proprio all'ora di pranzo), dal Sassello e dal Colle del Giovo. Ora, a distanza di tre anni dall'ultima volta, la prima "Classica monumento" della stagione è pronta a tornare sul percorso storico, con le "Terre

dei Campionissimi" che si stanno già vestendo a festa per l'occasione. Mai come quest'anno la competizione è legata a doppio filo alla figura di Fausto Coppi, il vincitore delle edizioni 1946, 1948 e 1949. Per la prima volta in assoluto, infatti, la corsa scatterà (intorno alle ore 10.00) da quel Velodromo "Maspe-Vigorelli" (di Milano) in cui, nel novembre del 1942 (in piena guerra), l'Airone di Castellania stabilì il record dell'Ora. Da lì la carovana si dirigerà alla volta di Pavia e del Basso Piemonte, con l'ingresso nella provincia di Alessandria che avverrà (a Pontecurone) dopo poco meno di settanta chilometri. A seguire il gruppetto toccherà Tortona, Novi Ligure e Ovada (oltre ai centri più piccoli, per poi raggiungere il confine con la Liguria, i tre Capi (Mele, Cervo e Berta), la Cipressa e il Poggio e il traguardo di via Roma, nel cuore della Città dei fiori. Tra gli esclusi dal borsino dei favoriti spicca la presenza di Vincenzo Nibali (Astana), che non si presenterà ai nastri di partenza della "Classicissima di Primavera". L'Italia punterà forte soprattutto su Filippo Ganna (Ineos Grenadiers), mentre fra gli stranieri bisognerà tenere d'occhio (tra gli altri) Wout Van Aert (Jumbo Visma), Julian Alaphilippe (Quick Step), Caleb Ewan (Lotto Soudal) e Tadej Pogacar (UAE Emirates).

CICLISMO Accordo ufficiale col Velo Val Fontanabuona

Overall all'Acquario

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

C'erano anche (tra le autorità presenti in sala) l'assessore allo Sport della Regione Liguria, Simona Ferro, e il presidente del Coni Liguria, Antonio Micillo, alla presentazione ufficiale dell'Overall Tre Colli Cycling Team di Novi Ligure e dell'ASD Velo Val Fontanabuona di San Colombano Certenoli (un piccolo comune dell'entroterra genovese, ndr). L'evento si è svolto sabato scorso, 12 marzo, nel salone principale dell'Acquario di Genova. Una location esclusiva, per un accordo che van ben oltre il "semplice" ambito sportivo. «Questa unione – ha ribadito, nel corso della mattinata, Roberto Portunato, manager del sodalizio ligure – aiuterà i nostri giovani nella continuità e nella crescita atletica. Si tratta di un obiettivo prefissato da entrambe le società che affronteranno insieme le nuove sfide sportive che ci attendono in questo 2022. Ci auguriamo che questa collaborazione sia duratura e pro-

ficua nel tempo per riuscire a toglierci tante soddisfazioni sportive che ci meritiamo». Anche in casa Overall si guarda all'accordo con grande soddisfazione, visto che negli ultimi due anni l'ASD Velo Val Fontanabuona è entrato nel mondo della categoria "Continental" (il circuito nazionale che rappresenta il gradino di partenza del professionismo). Insomma, un partner solido, storico e di grande affidabilità per una società giunta all'alba del trentacinquesimo anno di attività. Oltre all'esperienza vissuta in questo biennio, i liguri porteranno in dote alla formazione novese anche l'esperto direttore sportivo Luciano Gori, che affiancherà la collega (al suo secondo anno in ammiraglia) Linda Subbrero. Nel frattempo la formazione piemontese ha già colto i suoi primi frutti della stagione, con alcuni importanti piazzamenti (su tutti citiamo l'11° posto di Nicolo' Pettiti al "GP la Torre", in Toscana) ottenuti in questo primo mese trascorso della ripartenza.



HYUNDAI



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 14
AL 27
MARZO

SCORTA di PRIMAVERA

Approfitta dei grandi sconti di Iper



CARTA VANTAGGI SCONTO 55%

€ 0,49
al kg € 0,98

~~€ 1,09~~

Pasta di semola di grano duro formati assortiti
500 g
RUMMO

Acqua minerale
naturale o frizzante
1,5 l x 6
EVA

~~€ 1,99~~

€ 0,99
al l € 0,11

SCONTO 50%



~~€ 4,49~~

€ 1,99
al kg € 3,21

SCONTO 55%

Pizza Regina Classica
surgelata 310 g x 2
CAMEO

A TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it



DISFATTA Barisic, Zerbin e Canotto puniscono tre volte l'Alessandria, che si è sciolta in poco più di mezz'ora di gioco

Grigi in giornata nera: Frosinone sul velluto

La squadra di Longo attraversa un momento no, e contro i ciociari si vede chiaramente: arriva anche un cartellino rosso per Lunetta e da 9 gare i Grigi non segnano più di un gol

Frosinone 3
Alessandria 0

Marcatori: pt 36' Barisic; st 28' Zerbin, 45' Canotto

Frosinone (4-3-3): Minelli; Zampano, Gatti, Barisic-Cotalli; Lulic, Boloca (1' st Ricci), Rohden (1' st Canotto); Ciano (23' st Cicerelli), Charpentier (26' Novakovich), Zerbin (31' st Tribuzzi). A disp. Ravaglia, Marciàno, Oyono, Kalaj, Brighenti, Bozic, Manzari. All. Grosso

Alessandria (3-4-3): Pisseri; Parodi (35' st Ariaudo), Di Gennaro, Mantovani (14' st Benedetti); Mustacchio, Gori, Ba (30' st Barillà), Lunetta; Chiarello (14' st Milanese), Corazza (30' st Marconi), Palombi. A disp. Crisanto, Cerofolini, Fabbrini, Casarini, Pellegrini, Ghiozzi All. Longo

Arbitro: Colombo di Como

Note: espulso Lunetta (23') per somma di ammonizioni. Ammoniti Rohden, Barisic, Novakovich, Ciano. Calci d'angolo: 10-2 per il Frosinone. Recupero: pt 1'; st 3'. Spettatori 4200 circa. Pisseri (23' pt) ha parato un rigore a Ciano.

Frosinone (Fr)
Stefano Franceschetto

Capitano a tutti le giornate no: volendo vedere a tutti i costi il bicchiere mezzo pieno, meglio che tutto vada male in una partita sola che non avere qualche piccola sbavatura ogni incontro da qui alla fine del campionato, ma lo 0-3 incassato a Frosinone, al di là dei distacchi immutati da Cosenza, Vicenza e Crotona che hanno perso, mostra tutti i limiti dell'Alessandria che oltretutto sta vivendo una fase involutiva preoccupante anche dal punto di vista realizzativo, dal momento che con quella di oggi sono nove le gare in cui i ragazzi di Longo non sono riusciti a segnare più di una rete. Che il ritorno del mister dei grigi sulla panchina dove conquistò la promozione in serie A non sarebbe stato dei più felici è stato chiaro già dopo sei minuti: Zerbin tira a colpo sicuro e supera Pisseri ma sulla linea trova Di Gennaro pronto a salvare la propria porta dalla capitolazione. Poco prima del quarto d'ora Lunetta rimedia un giallo per avere fermato una ripartenza di Zampano, ripetendosi dieci minuti dopo e questa volta in area causando un doppio patatrak: oltre all'espulsione, infatti, viene assegnato un calcio di



Milanese contrastato da Zerbin (Credit Alessandria Calcio)

rigore ai padroni di casa battuto da Ciano con una conclusione poco angolata intuita e respinta da Pisseri che tiene ancora in vita le speranze degli ospiti. Alla mezz'ora ancora l'estremo difensore dei grigi è super sulla conclusione potente ma centrale di Rhoden, poi arriva la rete: Boloca scarica un tiro deviato in calcio d'angolo, Lulic batte e cerca la testa di Barisic sul secondo palo che puntualmente arriva resistendo alla tenuta di Ba. Proprio appena prima dell'intervallo la prima vera occasione per gli ospiti quando sugli sviluppi di un corner calciato da Chiarello Di Gen-

naro stacca bene di testa ma mette fuori di poco. Al rientro in campo è subito il Frosinone a sfiorare il raddoppio con Gatti, poi Chiarello riceve un regalo dal portiere Minelli che in uscita rinvia sui suoi piedi ma la conclusione dell'attaccante non inquadra la porta. Tocca allora ancora a Pisseri per anticipare Novakovich servito da Gatti dopo una bella progressione dalla difesa, poi dopo una punizione di Palombi arriva il 2-0 firmato da Zerbin che prende il tempo a Parodi e su un'uscita avventata di Pisseri trova lo spiraglio giusto per mettere la pal-

la in rete. Entrano anche Barillà e Ariaudo, all'esordio con la maglia grigia in campionato, ma a trovare nuovamente la via del gol, più che l'Alessandria, è il Frosinone che approfitta di un errore di Pisseri che permette a Novakovich di servire palla a Canotto che parte a spron battuto verso la porta e insacca il 3-0. Difficile credere che sul proprio campo una formazione quadrata come il Frosinone, con le giuste alternative in panchina per ogni evenienza tanto che l'infortunio di Charpentier che nella gara di andata fu il carnefice dei grigi in pieno recupero acciuffando il pareggio è

SERIE B	
PARMA-CITTADELLA	1-1
LECCE-BRESCIA	1-1
REGGINA-PERUGIA	0-1
TERNANA-COSENZA	2-0
FROSINONE-ALESSANDRIA	3-0
SPAL-ASCOLI	1-2
PORDENONE-COMO	1-1
BENEVENTO-CROTONE	3-1
MONZA-VICENZA	4-3
PISA-CREMONESE	3-0

Classifica							
	PT	G	V	N	P	S	
PISA	55	29	15	10	4	39	22
LECCE	54	29	14	12	3	47	25
CREMONESE	53	29	15	8	6	43	28
BRESCIA	52	29	14	10	5	44	29
MONZA	51	29	14	9	6	47	30
BENEVENTO	50	28	14	8	6	45	25
FROSINONE	48	29	12	12	5	45	29
ASCOLI	46	29	13	7	9	41	37
PERUGIA	45	29	11	12	6	32	25
CITTADELLA	43	29	11	10	8	33	29
REGGINA	39	29	11	6	12	27	36
COMO	37	29	8	13	8	35	39
TERNANA	37	29	10	7	12	41	45
PARMA	35	29	7	14	8	36	33
SPAL	31	29	7	10	12	34	43
ALESSANDRIA	25	29	6	7	16	28	45
COSENZA	23	28	5	8	15	24	44
L.R. VICENZA	21	29	5	6	18	29	51
CROTONE	16	29	2	10	17	29	50
PORDENONE	13	29	2	7	20	20	54

Prossimo turno	
BRESCIA-BENEVENTO	
CROTONE-FROSINONE	
COSENZA-LECCE	
VICENZA-PARMA	
CITTADELLA-REGGINA	
COMO-TERNANA	
ALESSANDRIA-MONZA	
ASCOLI-PISA	
CREMONESE-PORDENONE	
PERUGIA-SPAL	

passato quasi inosservato, potesse concedere qualcosa agli avversari soprattutto dopo avere guadagnato la superiorità numerica: il calendario continua a non essere particolarmente amico con la gara casalinga con il Monza in programma martedì prossimo, ma la permanenza in categoria passa necessariamente per qualche risultato a sorpresa.

GLI SPOGLIATOI Il tecnico, ex di turno, analizza una gara in cui c'è poco da salvare: «Quando vieni a Frosinone non puoi permetterti certe cose»

Longo e la legge degli episodi: «Il rosso a Lunetta ci ha steso»

Frosinone (Fr)
Stefano Franceschetto

«Credo che l'espulsione di Lunetta sia stato un episodio determinante ai fini del risultato – esordisce Moreno Longo nella conferenza stampa post partita – naturalmente sono episodi che sai benissimo che non ti puoi permettere quando vieni a giocare a Frosinone. Stiamo parlando di una squadra forte, che molto probabilmente ci avrebbe messo in difficoltà anche in parità numerica, ma regalare un'espulsione così come la nostra ha condizionato secondo me fortemente la partita. Una volta rimasti in dieci abbiamo cercato di tenere il campo e di restare in partita perché sai che in quelle situazioni se riesci ad avere la bravura e la fortuna di rimanere in partita

può sempre arrivare un episodio favorevole. Io credo che fino al 2-0 siamo riusciti a farcela, perché il colpo di testa di Di Gennaro a fine primo tempo e anche le altre occasioni create potevano darci la palla del pareggio: a un quarto d'ora dalla fine eravamo d'accordo di provare ad osare un po' di più ma nel momento in cui abbiamo alzato il tabellone dei cambi è arrivato il raddoppio che ha legittimato la vittoria del Frosinone ottenuta attraverso la qualità del suo gioco». Quattro rigori in altrettante partite sono un segnale che la difesa va regolata? «No, non credo: sono episodi a sé stanti perché quella di oggi è stata un'ingenuità grave. Se negli altri potevano esserci attenuanti e non di poco conto quella di oggi è stata veramente un errore ingenuo perché nell'azione del rigore

Zampano era sulla linea di fondo in una situazione dove in area c'erano sei giocatori dell'Alessandria contro due avversari e come ho già detto sono cose che non puoi permetterti su questi campi». L'aspetto positivo è il grande carattere di questi ragazzi che non mollano mai: «Io credo che questa squadra, anche in inferiorità numerica, abbia fatto quello che poteva fare: sicuramente non si è arresa e ha continuato a combattere cercando di limitare la qualità del Frosinone e costruendo occasioni che se fossimo stati più cinici avremmo potuto concretizzare cambiando forse l'andamento della gara. Arriviamo da partite come quella con il Como dove avendo sbagliato molto abbiamo perso punti preziosi per la nostra classifica: dobbiamo imparare dai nostri errori».



Longo in sala stampa (Credit Alessandria Calcio)

COPPA ITALIA Si ferma agli ottavi di finale la corsa della squadra di Zichella nella competizione ad eliminazione diretta

Saccà illude, la Coppa del Derthona è finita

Bianconeri avanti grazie ad un penalty, ma la Caronese prima raddrizza il match con Rocco e poi sorpassa nei minuti finali con Veroli: decisiva la giornata negativa del portiere Bertozzi

HSL Derthona 1
Caronese 2

Marcatori: pt 5' Saccà rig., 10' Rocco; st 44' Veroli

HSL Derthona (4-2-3-1): Bertozzi 4.5; Gjura 6, Emiliano 5.5, Galliani 6, Luzzetti 6 (28' st Ordisci ng); Filip 7 (42' st Kanteh ng), Manasiev 5.5; Saccà 6.5 (33' st Todisco ng), Romairone 6 (15' st Procopio 6), Otelè 6; Diallo 5.5. A disp. Teti, Negri, Grieco, Akouah, Speranza. All. Zichella

Caronese (5-3-2): Angelina 6.5; Coghetto 6, Zeroli 7 (47' st Folla ng), Arpino 6.5, Lazzaroni 6, De Lucca 5 (6' st Vernocchi 6.5); F. Esposito 5.5, Cretti 5.5 (39' st Sardo ng), Putzolu 5.5; Corno 6 (21' st Santi 6), Rocco 6.5 (21' st R. Esposito 6). A disp. Catizone, Galletti, Diatta Pappa, Panicucci. All. Scalise

Arbitro: Drigo di Portogruaro 6.5

Note: Espulso Emiliano (32' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Diallo, Galliani; Cretti, Lazzaroni. Calci d'angolo 1-2. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 100 circa

Tortona (AI)
Marco Gotta

Si ferma agli ottavi di finale il cammino dell'Hsl Derthona nella Coppa Italia di serie D: non è bastato il rigore di Saccà a far andare avanti i ragazzi di Zichella, traditi dalla giornata no del portiere Bertozzi che ha recitato un ruolo preminente in entrambe le reti della Caronese. Come detto, a passare in vantaggio per primi sono stati proprio i padroni di casa: al 4' su un lancio lungo di Filip, controllo splendido di Saccà che punta Angelina e viene abbattuto da De Lucca guadagnando un calcio di rigore molto generoso – le immagini mostreranno poi come il contatto cominci fuori area - che lo stesso Saccà trasforma nonostante il portiere sembri intuire la traiettoria. Il buon avvio dell'Hsl continua quattro minuti dopo quando Otelè ruba palla e serve Romairone il cui tiro è però ribattuto dalla difesa. Alla prima occasione vera, però, la Caronese pareggia: follia di Bertozzi che esce ben oltre il limite dell'area per ribattere di petto un lancio lungo di Esposito, la palla rimbalza corta e finisce sui piedi di Rocco che con un pallonetto scavalca tutta la difesa e infila in porta il gol dell'1-1. I tortonesi però



La rete su rigore di Saccà

non si perdono d'animo e già prima del quarto d'ora costruiscono due azioni molto pericolose: al 12' su un calcio d'angolo arriva il colpo di testa di Diallo appena sopra la traversa, un minuto dopo la punta dell'Hsl appoggia a Saccà al limite dell'area che prova il tiro smorzato in un pallonetto fra le braccia di Angelina. Si fa vedere anche la formazione ospite con Corno che dalla destra prova un diagonale rasoterra ma Bertozzi respinge con i pugni in tuffo e poi la difesa libera, risponde Romairone che dal limite dell'area prova la palombella tesa con un tiro al

volo ma mette alto sopra la traversa. Appena prima della mezz'ora ancora la Caronese avanti: dal fondocampo arriva una palla indietro in area per Rocco, Emiliano respinge di testa; l'azione prosegue e Corno tira di nuovo in diagonale trovando Bertozzi pronto a chiudere in angolo. Nel finale di tempo un'occasione per parte: prima Corno si gira in area e prova il tiro, alto sulla traversa, poi Diallo lancia Manasiev sulla destra, cross teso su cui per pochissimo non arrivano né Diallo né Romairone, Saccà sulla fascia opposta si coordina e prova il tiro al volo ma mette

sul fondo dando solo l'illusione del gol. La ripresa è meno frizzante ma comunque godibile: al 13' la prima nota di cronaca con Rocco che si libera al limite dell'area e tira centrale, Bertozzi para senza fatica; sette minuti dopo Otelè trova uno spiraglio e prova il tiro, Angelina controlla. Al 25' Hsl vicinissimo al vantaggio: ancora una splendida apertura di Filip, questa volta di esterno destro sulla fascia sinistra per Otelè che mette rasoterra in mezzo dal fondo trovando Diallo che difende bene il pallone però girandosi conclude largo sul palo lontano. Al 32' la par-

tita cambia: Emiliano rimedia il secondo giallo e lascia i suoi in dieci, quattro minuti dopo Diallo lanciato da Otelè brucia Zeroli sullo scatto ma viene fermato dall'arbitro che ravvisa un tocco di mano. Così al 44' arriva la rete che decide la gara: punizione dalla tre quarti di sinistra di Vernocchi, Bertozzi sbaglia l'uscita e Veroli con un pallonetto di testa lo beffa segnando l'1-2; la Caronese stacca il biglietto per i quarti di finale, ai bianconeri – comunque festeggiati dai tifosi – resta solo il rammarico per quella che poteva essere un'occasione unica.

RECUPERO Pareggio a reti bianche che muove la classifica, ma a tenere banco sono gli ufficiali giudiziari e la questione societaria

Casale, contro l'Asti niente gol e poche emozioni Ma nel post partita arriva il divorzio da Padovano

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Nel recupero infrasettimanale fra Casale e Asti sul campo si vede molto poco, ma fuori dal rettangolo di gioco succede a sufficienza per rendere interessante la giornata. Cominciando dalla cronaca sportiva, i nerostellati scendono in campo con troppe assenze per essere competitivi: i soli Forte, Gatto e Candido appiedati da squallifiche e infortuni dimezzano il potenziale offensivo della squadra e nonostante qualche occasione da entrambi i lati alla fine il punteggio non si sblocca ed è giusto così. Nel primo tempo al 12' ad andare vicino al gol per primo è proprio il Casale con un calcio d'angolo di Martin che trova Silvestri bravo ad arrivare all'incornata di testa ma impreciso nel mettere palla sul fondo.

A metà frazione di gioco Picone scarica una punizione fra le mani di Guerci, poi ancora l'Asti pericoloso al 38' con un tiro-cross di Virdis che taglia tutta l'area del Casale ma era stata ravvisata in precedenza una posizione di fuorigioco. L'ultimo guizzo è dei padroni di casa con un colpo di testa di Rossini che finisce alto sul fondo. La ripresa si apre con Diagne che cerca la botta su una corta respinta dopo un corner ma non ha fortuna, mentre quattro minuti dopo più o meno dalla stessa distanza centra in pieno la traversa scuotendo pubblico e giocatori di casa, apparsi un po' abulici fino a quel momento. Molto movimento a centrocampo ma poche occasioni, così bisogna aspettare dopo la mezz'ora quando Plado serve il solito Diagne che però non

riesce a dare né forza né precisione alla palla e così Guerci blocca senza patemi. Poco dopo l'occasione è per il Casale con Mullici che controlla e si gira in area mancando il bersaglio grosso per una questione di centimetri. L'ultimo brivido è ancora di marca casalese: angolo di Perez Moreno entrato nella ripresa per far rifiatore Martin, palla a Silvestri che controlla bene ma al momento di concludere alza troppo l'angolo del tiro e manda oltre la traversa. Oltre alla cronaca sportiva, c'è anche quella finanziaria: al termine della gara un ufficiale giudiziario aspettava i dirigenti di casa per conferire con loro riguardo alcune pendenze. "Non sono debiti della nostra gestione – la risposta della società – ma di quella precedente. Abbiamo trovato una situazione molto

peggiore di quella che ci era stata prospettata, e anche se siamo scontenti dei risultati del campo stiamo comunque onorando i nostri impegni. Il conto che ci è stato presentato non toccherebbe a noi pagarlo, ma più avanti spiegheremo anche questa situazione. Per ora ci preme sottolineare che non ci è stato pignorato l'incasso e che il futuro di questo club è assolutamente

garantito". Il giorno dopo, però, a sorpresa arriva la conclusione del rapporto lavorativo con il direttore generale Michele Padovano, comunicata in una nota in cui la società lo ringrazia per il lavoro svolto in questi mesi, prestato con dedizione e professionalità: "La società nerostellata augura a Michele le migliori fortune per il prosieguo della propria carriera dirigenziale".



Michele Padovano

Casale 0
Asti 0

Casale (4-3-3): Guerci; Gilli, Darini, Silvestri, Brunetti; D'Ancora, Martin (1' st Perez Moreno), Continella (14' st Montenegro); Amayah (31' st Mullici), Rossini, Giacchino (14' st Albisetti). A disp. Paloschi, Casella, Onishchenko, Pucci, Cannia. All. Sesia

Asti (4-3-3): Brustolin; Vergnano, Venneri, Legal, Picone (18' st Ciletta); Toma, Ndiaye (24' st Plado), Taddei; Trevisiol (22' st Brollo), Virdis, Diagne. A disp. Zeggio, Rosset, Lanfranco, Vespa, Pinto, Piana. All. Boschetto

Arbitro: Di Renzo di Bolzano

Note: Ammoniti Darini, Rossini; Taddei, Plado. Calci d'angolo 5-2 per il Casale. Recupero pt 0'; st 3'. Spettatori 300 circa

RINASCITA Nonostante il caos societario, la squadra di Sesia si ritrova e spedisce al tappeto la Lavagnese rilanciandosi in classifica

Colpo di coda Casale, la firma è di Darini

Tante assenze soprattutto in attacco non fermano i nerostellati, che ritornano di prepotenza in piena zona playoff nonostante due gare ancora da recuperare

Casale	1
Lavagnese	0

Marcatori: st 46' Darini

Casale (4-3-3): Guerci 6.5; Montenegro 6 (43' st Gilli ng), Darini 7, Silvestri 6.5, Brunetti 6; D'Ancora 6 (21' st Pugliese 6), Martin 5.5 (12' st Perez Moreno 6), Onishchenko 5.5 (12' st Cannia 6.5); Amayah 6 (29' st Continnella 6), Rossini 6, Mullici 6.5. A disp. Paloschi, Gianola, Casella, Albisetti. All. Sesia

Lavagnese (3-5-2): Bellesolo 6; Gatelli 5.5, Avellino 6, Romagnoli 6; Casagrande 6.5, Canovi 6 (36' st Crivellaro ng), Ben Nasr 6 (21' st Rovido 6), Amendola 6 (38' st Croci ng), Buffo 5.5; Valentini 5.5, Lombardi 6 (30' st Romanengo ng). A disp. Ravetto, Sommovigo, D'Arcangelo, Scarlino, Oliveri. All. Nucera

Arbitro: Cerbasi di Arezzo 6.

Note: giornata nuvolosa e fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 300 circa. Ammoniti Onishchenko, Gatelli. Recupero pt 1'; st 4'.

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Lasciamo perdere per una serata quello che succede fuori dal campo di gioco: ci sarà tempo e modo per parlare anche delle peripezie che sembrano incombere sul Casale in questo finale di stagione, ma ora è possibile solo festeggiare una vittoria inattesa quanto preziosa, che restituisce fiducia alla truppa di Marco Sesia – lui sì, ci aveva sempre creduto e ora è giusto che se la goda – in vista del finale di campionato dopo tre uscite onestamente mediocri e che rimette in testa a dirigenza e tifosi nerostellati la possibilità di allungare la durata della propria annata partecipando ai playoff. L'assenza di alcuni attaccanti obbliga il mister a schierare di nuovo un tridente con Amayah, Rossini e Mullici mentre a centrocampo Onishchenko affianca Martin e D'Ancora. La prima occasione pericolosa in cronaca parte proprio dal piede della mezz'ala al 6' ma il portiere Bellesolo capisce tutto e cattura il pallone senza troppi patemi. Al 12' ci pensa Montenegro a crossare rasoterra attraversando tutta l'area piccola senza trovare un compagno pronto a ribattere in rete il pallone, poi è proprio Onishchenko a mettersi in



Il gol di Darini

evidenza con una progressione inarrestabile conclusa però con un tiro dal limite che sorvola abbondantemente la traversa dei liguri. Nella seconda metà del primo tempo il Casale cala e concede qualche occasione anche alla Lavagnese che si rende pericolosa soprattutto al 35' quando Lombardi appena dentro l'area prova la conclusione che passa poco sopra la traversa di Guerci. Nell'intervallo mister Sesia deve farsi sentire perché il rientro in campo mostra subito un Casale indemoniato: al 1' Mullici trova il tempo giusto per un cross che D'Ancora incorna ver-

so la porta della Lavagnese trovando la risposta in due tempi di Bellesolo, nel giro di lancette seguente è ancora D'Ancora a mettersi in evidenza, stavolta pescato da un colpo di testa di Martin su calcio d'angolo ma l'estremo difensore ligure si salva ancora più con l'istinto che con l'esperienza. Il ritmo della gara cala di nuovo ma il Casale non ha nessuna intenzione di lasciare punti agli avversari, così al 27' Mullici e Brunetti dialogano e proprio il primo dei due crossa sulla fascia opposta per un inserimento puntuale di Pugliese il cui tiro al volo purtroppo non inquadra lo

specchio della porta. L'ultima occasione del tempo regolamentare è per Cannia che servito dal traversone di Mullici appoggia fuori con un colpo di testa: la porta della Lavagnese sembra stregata per i nerostellati, ma proprio nel primo minuto di recupero arriva il gol partita. Il Casale guadagna infatti un calcio d'angolo dalla sinistra che Perez Moreno batte in mezzo per l'inserimento di Darini che con un tocco morbido in estensione supera finalmente Bellesolo andando poi a festeggiare con gli altri in panchina e costando involontariamente l'espulsione al tecnico

SERIE D GIRONE A

BRA-IMPERIA	0-2
CARONNESE-GOZZANO	0-0
CASALE-LAVAGNESE	1-0
HSL DERTHONA-SALUZZO	0-0
LIGORNA-VAESE	3-1
PDHAE-FOSSANO	0-1
RG TICINO-BORGOSIESIA	0-0
UNIONE SANREMO-CHIERI	1-0
SESTRI LEVANTE-ASTI	1-1
VADO-NOVARA	0-1

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
NOVARA	62	28	18	8	2	54	20			
SANREMESE	56	28	17	5	6	48	27			
VAESE	47	27	13	8	6	42	25			
HSL DERTHONA	44	27	12	8	7	40	31			
BORGOSIESIA	41	26	10	11	5	37	25			
CHIERI	41	28	10	11	7	34	29			
CASALE	40	26	11	7	8	33	25			
BRA	39	28	11	6	11	27	31			
VADO	38	28	9	11	8	32	36			
GOZZANO	36	28	8	12	8	32	25			
LIGORNA	36	27	10	6	11	32	34			
CARONNESE	34	28	7	13	8	26	25			
S. LEVANTE	34	27	9	7	11	31	35			
PDHAE	33	27	8	9	10	28	36			
ASTI	31	27	6	13	8	27	32			
RG TICINO	31	28	7	10	11	24	37			
FOSSANO	30	27	8	6	13	27	44			
IMPERIA	28	28	7	7	14	27	37			
LAVAGNESE	21	27	5	6	16	23	42			
SALUZZO	14	28	2	8	18	13	41			

Prossimo turno

ASTI-BRA
BORGOSIESIA-SESTRI LEVANTE
CHIERI-RG TICINO
VAESE-HSL DERTHONA
FOSSANO-CASALE
GOZZANO-VADO
IMPERIA-LIGORNA
LAVAGNESE-CARONNESE
NOVARA-UNIONE SANREMO
SALUZZO-PDHAE

Sesia, già ammonito e nuovamente sanzionato per avere abbandonato l'area tecnica. Tre punti pesanti, dicevamo, perché ora i playoff distano un solo punto e ci sono ancora due gare da recuperare – come peraltro anche il Borgosesia, che precede i casalesi come il Chieri che però non ha partite in sospeso – e non provarci sarebbe un peccato.

SENZA SQUILLI Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, altra prova opaca per la squadra di Zichella che non trova il gol contro il fanalino di coda

Hsl Derthona, finalmente è arrivata la pausa: contro il Saluzzo mancano le energie e i gol

Tortona (AI)
Marco Gotta

Arriva per fortuna la pausa a liberare per due settimane le menti dei giocatori dell'Hsl Derthona: lo 0-0 casalingo con il Saluzzo è la dimostrazione più chiara dello stato di stanchezza psicologica in cui si trova la squadra, specialmente dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia e ricaricare un po' le pile non potrà che far bene a tutti. La cronaca vede veramente poco: la prima occasione arriva al quarto d'ora con Greco che si libera al limite e prova a sorprendere Teti con un diagonale basso su cui il portiere di casa si accartocchia con sicurezza; un minuto dopo sull'altro fronte è sempre il numero sette, questa volta Saccà, a impegnare Virano con un tiro-

cross a mezz'altezza. La partita si trascina stancamente a centrocampo con il pallone che spesso rimbalza come una pallina da flipper fra le linee senza però creare veri pericoli: al 27' sugli sviluppi di un calcio d'angolo un cross di Greco mette Serino in condizione di battere a rete a centro area ma forse disturbato dal suo marcatore l'esterno basso dei cuneesi angola troppo e mette largo sul fondo. L'Hsl risponde con un prolungamento di testa di Diallo su rimessa laterale di Otelè che innesca Filip ma la rovesciata del centrocampista è debole così come il diagonale, smorzato da un difensore, dello stesso Diallo servito ancora in profondità da Otelè poco dopo sulla fascia destra. Al 32' un lancio lungo dalla di-

fesa innesca ancora Greco che però al momento del tiro viene chiuso da Todisco in angolo, poi Saccà sulla fascia destra arriva sul fondo e crossa teso senza trovare la deviazione giusta né di Diallo né di Otelè. Nel finale di tempo Saccà pecca di egoismo e cerca la conclusione personale al termine di una progressione finendo per scaricare un rasoterra debole e poco preciso, poi Diallo lanciato da Todisco salta un difensore ma viene recuperato da Caldarola con Virano che raccoglie poi la palla con le mani senza che l'arbitro segnali nulla. La ripresa si apre con un colpo di testa di capitano Carli dritto fra le braccia di Teti, poi il Saluzzo chiede un rigore per un fallo di Todisco su Greco ma l'arbitro ad ampi cen-

ni fa segno di proseguire. Al 10' Saccà si accentra e tira rasoterra con Virano ben piazzato, dieci minuti più tardi ci pensa Manasiev direttamente da piazzato al limite sulla sinistra ma la palla passa sopra la traversa. Nel finale Filip sbaglia l'occasione più nitida servito da Otelè mentre pochi minuti dopo su uno svol-

gimento analogo è solo la sfortuna a far deviare a un difensore un tiro rasoterra di Manasiev che finisce fra le braccia di Virano. Finisce così ma c'è una nota positiva: Cherif Diallo è stato convocato dalla nazionale liberiana per una tournée di tre gare a fine mese; salterà il Varese, ma la soddisfazione della dirigenza è grande.



L'ingresso in campo delle squadre

HSL Derthona	0
Saluzzo	0

HSL Derthona (4-2-3-1):

Teti 6; Gjura 6 (29' st Romairone ng), Todisco 6.5, Galliani 6.5, Procopio 6; Filip 5.5, Speranza 5.5 (29' st Luzzetti ng), Saccà 5, Manasiev 5.5, Otelè 5; Diallo 5.5. A disp. Bertozzi, Imperato, Negri, Grieco, Akouah, Kanteh, Ordisci. All. Zichella

Saluzzo (4-2-3-1): Virano 6.5; Serino 6, Carli 6.5, Caldarola 6.5, Pittavino 6; Mazzafera 6, Sina Filho 5.5; Greco 7 (33' st Crudo ng), Pucinielli 5.5 (26' st Cinquemani ng), Bedino 6 (18' st Gobaordi 5.5); Fink 5 (40' st Thiam ng). A disp. De Marino, Kiebling Allison, Andretta, Clerici, Valentini Junior. All. Briano (squalificato, in panchina Barbieris)

Arbitro: Gavini di Aprilia 5

Note: Ammoniti Romairone; Carli, Cinquemani, Mazzafera. Calci d'angolo 4-4. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 300 circa.

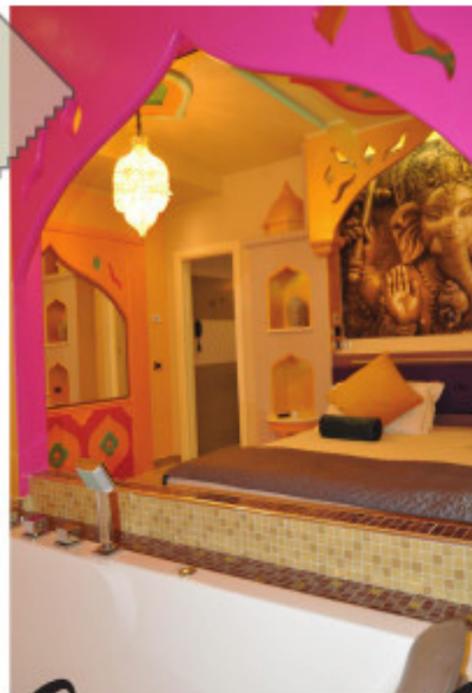
Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SERIE NEGATIVA Continua l'astinenza dalla vittoria per i Bianchi, che non trovano i tre punti dal 30 gennaio contro il Moretta

Ancora un pari, l'Acqui non sa più vincere

Quattro pareggi e due sconfitte nelle ultime sei di campionato, anche contro la Cbs l'undici di Merlo non trova la via del gol: la vetta è a 5 punti, ma a preoccupare è la flessione della squadra

Acqui 0
Cbs 0

Acqui (4-3-3): Cipollina 6.5; Nani 5.5, Manno 6.5, Morabito 6 (1' st Camussi 6), Cirio 6; Genocchio 6 (34' Mazzarello sv), Lewandowski 6.5, Carrese 5.5 (34' st Cerrone sv); Viscomi 5.5 (15' st Coletti 5.5), Guazzo 6.5, Massaro 5.5 (13' st Campazzo 5.5). A disp: Lequio, Mulargia, Cavallotti, Gilardi. All: Merlo

CBS (3-5-2): Cantele 6.5; Ricci 6.5, Ferrarese 6.5, Bara 6.5; Galazzi 6, Todella 6, Nicolini 6.5, Barrella 6, Ferrero 6; Barbera 6, Achino 6 (43' st Culotta sv). A disp: De Marco, Bellato, Cacaci, Frattoloni, Ferrando, Incognito, Tursi. All: Fornello

Arbitro: Iorfida di Collegno 6

Note: spettatori 200 circa. Calci d'angolo: 11-3 per Acqui. Ammoniti Nicolini e Manno. Recupero: pt 1'; st 4'.

Acqui Terme (AI)
Davide Bottero

Si allunga a sei giornate dalla striscia di risultati dall'ultima vittoria, ormai lontana un mese e mezzo, dal 3-0 casalingo al Moretta del 30 gennaio scorso. Da allora l'Acqui si è come incartato, afflosciandosi su se stesso. Quattro pareggi e due sconfitte, miraggio del primo posto sempre più distante e ora, per la prima volta da inizio stagione, an-



Il fischio d'inizio



Lewandowski marcato stretto

che la strada per i playoff si complica. I bianchi sono infatti scivolati al sesto posto, teoricamente fuori dalla lotta per gli spareggi a nove giornate dal termine. Non è tanto quanto manca alla fine del torneo (ben 27 punti ancora in palio, insomma tutto può ancora succedere) ma l'impressione che la squadra abbia tanto in termini di fiducia e tranquillità. Prova ne è lo 0-0 contro il CBS, quartultimo in classifica. Il classico match da vorrei ma non posso. O più di così non riesco. Tanta corsa e abnegazione, ma davvero poco di concreto in mano. Sempre molte le assenze (da Baldizzone a Innocenti, da Verdesse a Gilardi in panchina solo per onor di firma, con il rischio di dimenticarne altri) e un inizio da brivido contro i torinesi, che al 4° colpiscono

prima un incrocio clamoroso con Galazzi, quindi sulla ribattuta destro al volo di Barbera e deviazione sopra la traversa di Cipollina. La classica sveglia di inizio match. L'Acqui prende lentamente le redini del gioco in mano, grazie ad un Lewandowski catalizzatore di pallone. Ogni azione passa dai suoi piedi (o meglio, dal suo sinistro vellutato): verticalizzazioni, aperture, cross e punizioni. Di sicuro il migliore, purtroppo poco supportato dai compagni. Nel primo tempo spiccano lui e Guazzo, un altro che dà del tu al pallone. Al 19° prima chiara occasione da gol: discesa e cross di Nani, Guazzo salta in testa a Ricci e Cantele d'istinto respinge l'inzucata del bomber. Al 35° altra giocata di classe, triangolo con Carrese ma da posizione

defilata Guazzo preferisce l'assist a centro area piuttosto che il tiro. La palla non viene intercettata e l'azione sfuma. Non c'è molto altro nel primo tempo, se non una sequela infinita di corner di Lewandowski, tutti insidiosi ma nessuno che si traduce in un pericolo vero. La ripresa inizia esattamente come il primo tempo, cioè con il CBS ad un passo dal vantaggio. Ci prova subito Barbera, sinistro fuori dal limite, quindi Todella di testa, liberissimo a centro area, ma la palla sfiora la traversa. L'Acqui fa fatica a coinvolgere Guazzo rispetto al primo tempo, stritolato dalla morsa a tre della difesa ospite. In definitiva, manca qualcuno che gli stazioni accanto occupando le posizioni offensive e liberandogli spazio, anche perché di palloni

arrivano con il contagocce. Merlo prova a rivoluzionare uomini e posizioni, inserendo Campazzo e Coletti per Viscomi e Massaro, poi alzando a mezzala Nani, ma il risultato in termini di pericolosità non cambia. L'unica vera limpida palla gol arriva al minuto 17': corner telecomandato del solito Lewandowski e testa del solito Guazzo che fa la barba al palo a Cantele immobile. L'Ottolenghi impreca contro la malasorte. Nel finale è condensato il momento no dell'Acqui, che spende energie in quantità industriali nel tentativo di trovare il gol della svolta, dietro accetta sempre l'uno contro uno ma sbatte contro un muro di gomma e rimbalza via. Finisce 0-0, un'altra occasione sfumata. Nell'ultimo mese e mezzo, sono forse un po' troppe.

ECCELLENZA GIR. B

ACQUI-CBS	0-0
BENARZOLE-MORETTA	2-0
CHISOLA-ALBA CALCIO	2-0
CUNEO OLMO-VANCHIGLIA	0-0
G. CENTALLO-PRO DRONERO	2-2
RIVOLI-ATLETICO TORINO	6-1
SD SAVIO ASTI-PINEROLO	1-0
LUCENTO-ALBESE	1-2
RIPOSA: CASTELLAZZO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHISOLA	45	24	12	9	3	41	23
RIVOLI	43	23	12	7	4	49	30
CUNEO OLMO	43	24	13	4	7	45	28
PINEROLO	42	24	12	6	6	41	26
ALBA CALCIO	41	23	12	5	6	33	19
ACQUI	40	24	11	7	6	42	28
VANCHIGLIA	36	24	10	6	8	31	28
G. CENTALLO	35	24	8	11	5	31	18
PRO DRONERO	32	23	7	11	5	42	32
ALBESE	32	24	8	8	8	37	37
LUCENTO	29	23	9	2	12	37	48
SD SAVIO ASTI	28	23	8	4	11	29	30
BENARZOLE	27	23	7	6	10	40	40
CBS	26	23	6	8	9	31	36
MORETTA	24	24	6	6	12	30	40
CASTELLAZZO	17	23	4	5	14	24	42
ATL. TORINO	7	24	2	1	21	16	94

Prossimo turno

ALBA CALCIO-GIOVANILE CENTALLO
ALBESE-BENARZOLE
CASTELLAZZO-ACQUI
CBS-CHISOLA
MORETTA-RIVOLI
PINEROLO-LUCENTO
PRO DRONERO-CUNEO OLMO
VANCHIGLIA-SD SAVIO ASTI
RIPOSA: ATLETICO TORINO

CAMBIO IN PANCHINA Il turno di riposo spinge il tecnico alle dimissioni, il presidente Curino ha cercato invano di convincerlo a restare

A Castellazzo la sosta regala un colpo di scena: Nobili si sacrifica per dare una scossa al gruppo

Castellazzo Bormida (AI)
Lorenzo Belli

I turni di sosta possono andare tendenzialmente in due modi: o senza particolari scossoni, con un focus concentrato sul lavoro settimanale senza l'assillo dell'impegno di campionato nel weekend, o con qualche evento a rivoluzionare l'ambiente. Nel caso del Castellazzo, ha preso forma il secondo, con l'annuncio delle dimissioni di Fabio Nobili dalla guida della prima squadra. Il diretto interessato non le ha volute definire propriamente così, a ribadire come l'atto non sia polemico nei confronti della società o dei giocatori da lui allenati in questa travagliata stagione. Bensì, il gesto è da interpretare come un segnale di cambiamento fatto per amore dei colo-

ri biancoverdi, una scelta radicale a suo parere necessaria per dare la scossa decisiva per l'ottenimento della salvezza, molto probabilmente passando per i playoff. Come immaginabile, il passo indietro di mister Nobili non è stato accolto senza reazione da parte del club, a partire dal suo presidente Cosimo Curino. Che ha provato, nel privato delle conversazioni con l'allenatore e in pubblico delle dichiarazioni dopo l'uscita della notizia, a convincere lo stesso Nobili a rimanere in sella (confermando così il clima di relativa concordia in cui è avvenuta l'intera vicenda). Alla fine, però, non c'è stato verso di tornare indietro, per cui a malincuore si è dovuto prendere atto e andare avanti ognuno per la propria strada. Il

che, in termini pratici, significa che il posto di Nobili è stato preso formalmente dal suo vice Riccardo Molina, assistito nei primi allenamenti da lui diretti dal preparatore Carlo Guastavigna. Volendo uscire un attimo dalla difficile attualità in cui si trova la squadra, l'idea che un'autentica bandiera del club sia ora alla sua direzione tecnica è un qualcosa di romantico, che rende giustizia a una carriera mirabilmente longeva e fedele alla causa quale quella dell'ex centrocampista biancoverde. Tornando però a quanto attende il nuovo allenatore, le note liete devono lasciare un po' spazio ai toni cupi di una realtà non proprio irrimediabile ma assai complicata da risolvere per il Castellazzo. Basti pensare innanzitutto

al prossimo appuntamento in calendario per Rosset e compagni, cioè il derby contro l'Acqui domenica prossima, tra le mura amiche del Comunale. Poi ci saranno altre 8 gare da non fallire per agganciare il fitto treno di compagni che occupano militarmente la zona playoff (SD Savio Asti, Cbs, Benarzole e Moretta) e giocarsi la permanenza in categoria fino alla fine. Nel dettaglio, non si dovranno assolutamente sbagliare gli scontri diretti casalinghi contro SD Savio e Benarzole, in programma rispettivamente sabato 16 aprile e mercoledì 27 aprile. In mezzo a queste sfide, punti preziosi in ottica salvezza saranno in palio anche nella trasferta torinese di domenica 24 aprile contro il Lucento.



Nobili non è più l'allenatore dei biancoverdi

CAPITOMBOLO In una sfida dal sapore di playoff, la compagine di Perotti non riesce a trovare un risultato positivo

Pastorfrigor Stay, una frenata brusca: Santostefanese ok con Gomez e Novara

In pieno recupero Micillo accorcia le distanze dagli 11 metri, ma è troppo tardi per imbastire la rimonta

Santostefanese 2
Pastorfrigor Stay 1

Marcatori: pt 15' Gomez: st 41' Novara, 47' Micillo rig.

Santostefanese: Tarantini 6, Boschiero 6, Tassone 6, Al. Onomoni 6.5, Bregaj 7, Obu 6 (29'st Ragusa 6), An. Onomoni 6.5, Vuerich 6.5, Mondo 6 (15'st Gallo 6), Gomez 7 (19'st Novara 6.5), Dushku 6.5 (38'st Dani sv). A disp: Sculeac, Galuppo, Macaione, Margaglia, Cerutti. All: Isoldi

Pastorfrigor Stay: Cairola 4, Miglietta 5, Cicogna 5.5, Michelerio 6 (34'st Gentile 6), Zaia 6, Bullano 6.5, Lanza 5.5 (1'st Moolenar 5), Giarola 6, Micillo 7, Margaglio 7, Gulin 5.5 (17'pt Parisi 6). A disp: Lanziani, Zannotti, Mulla, Osel-lame, Grosso, Tosi. All: Perotti

Arbitro: Leone di Collegno 6
Note: ammoniti An. Onomoni, Obu, Miglietta, Zaia. Espulsi: al 16'pt Cairola per imprecazioni reiterate nei confronti dell'arbitro; al 25' st Moolenar per fallo da ultimo uomo su Dushku.

S. Stefano Belbo (Cn)
Elio Merlino

La Santostefanese al "Gigi Poggio" ospita la sfida playoff della quarta di ritorno contro i casalesi della Pastorfrigor Stay: finisce 2-1, ma gli ospiti devono probabilmente interrogarsi sulle due espulsioni che hanno condizionato l'esito finale della partita. I belbesi si presentano al match privi dei centrocampisti Bortoletto (lesione del menisco) e Claps (rottura di un osso piccolo della caviglia) e con una difesa che è la terza del girone avendo subito solo 15 reti nelle 18 gare disputate, ma con un attacco che per contro è solo il dodicesimo del raggruppamento avendo realizzato appena 24 reti. I ragazzi di

Perotti hanno invece un attacco che gira meglio, con 35 reti all'attivo ma anche una difesa meno solida con 25 reti subite. Come detto, ad uscire vincitori sono stati alla fine i belbesi, al termine di novanta minuti tirati e spigolosi, con qualche fallo di troppo e due espulsioni. Per la Santostefanese, giunta alla terza vittoria consecutiva, sembra il momento di rispolverare le ambizioni cullate nelle prime giornate di campionato, e poi messe nel cassetto per un prolungato appannamento. La prima azione degna di segnalazione è della Santostefanese al 2': staffilata dai 23 metri di Vuerich alzata da Cairola di quel tanto che basta a mandarla in angolo. I belbesi insistono, e sfiorano il vantaggio 2 minuti

dopo con un cross radente di Mondo respinto con i pugni da Cairola: sulla palla vagante si avventa Gomez che calcia a colpo sicuro, ma trova la deviazione sulla linea di porta da parte di Miglietta. La Pastorfrigor invece si fa notare al 12' con girata sottomisura di Margaglio che non trova di poco la porta di Tarantini. Il vantaggio dei ragazzi di Isoldi però arriva al 15' quando Obu imbecca in area piccola Gomez che controlla di petto e batte a rete sul palo lontano realizzando l'1-0. Cairola, forse notando qualche irregolarità, protesta contro l'arbitro e continua ad imprecare per circa un minuto, finché il signor Leone di Collegno decide di espellerlo. A mister Perotti non resta che sostituire Gulin e inserire

Parisi fra i pali. La gara diventa spigolosa con qualche fallo di troppo e l'arbitro che stenta a controllarla. Al 23' i belbesi sfiorano il 2-0 con una bella incornata di Bregaj su angolo di Mondo, con Parisi che risponde presente. Poi nel finale di primo tempo, sul taccuino finisce anche un tiro del casalese Zaia che termina di poco a lato. La ripresa vede subito l'ingresso nella Pastorfrigor del giovane classe 2003 Moolenar che gioca una discreta gara ma verrà espulso al 25', quando, ritrovatosi ultimo uomo, affronta Dushku lanciato a rete e ne interrompe fallosamente l'azione. Sia prima, in 10, che successivamente, ridotti in 9, gli ospiti lottano con ardore: c'è una pronta uscita di Tarantini ad

anticipare l'attaccante Micillo al 13', e poi una bella parata di Tarantini su Margaglia a tu per tu al 36'. Il raddoppio della Santostefanese, arriva al 41', quando su un bel cross radente di Andrea Onomoni, Novara è pronto all'appuntamento con la deviazione sotto porta: 2-0. Ma non è ancora finita: in pieno recupero, al 47' della ripresa, un fallo di Boschiero su Micillo causa un rigore per la Pastorfrigor che lo stesso numero nove trasforma, ma a gioire al fischio finale sono i locali di patron Margaglia.

PROMOZIONE GIR. D

ASCA-VALENZANA MADO	1-2
BACIGALUPO-S. GIACOMO CHERI	0-1
NOVESE-MIRAFIORI	4-0
CIT TURIN-GAVIESE	2-5
OVADESE-TROFARELLA	1-1
P.VILLAFRANCA-LUESE CRISTO	4-0
SANTOSTEFANESE-PASTORFR. STAY	2-1
POZZOMAINA-ARQUATESE VB	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUESE CRISTO	42	19	12	6	1	32	15
VALE MADO	36	19	10	6	3	28	16
NOVESE	34	19	10	4	5	25	10
P.VILLAFRANCA	33	19	9	6	4	40	20
GAVIESE	33	19	10	3	6	35	22
SANTOSTEFANESE	32	19	9	5	5	26	16
SG CHERI	32	19	9	5	5	26	19
PASTORFR. STAY	29	19	9	2	8	36	25
OVADESE	28	19	7	7	5	25	18
ASCA	27	19	7	6	6	27	24
TROFARELLA	27	19	8	3	8	34	28
ARQUATESE VB	26	19	7	5	7	21	27
POZZOMAINA	14	19	4	2	13	16	45
BACIGALUPO	13	19	3	4	12	15	37
MIRAFIORI	12	19	3	3	13	27	34
CIT TURIN	4	19	1	1	17	11	68

Prossimo turno

ARQUATESE VB-OVADESE
GAVIESE-PRO VILLAFRANCA
MIRAFIORI-POZZOMAINA
PASTORFRIGOR STAY-CIT TURIN
VALENZANA MADO-SANTOSTEFANESE
SAN GIACOMO CHERI-ASCA
TROFARELLA-ASCA
LUESE CRISTO-BACIGALUPO



Miglietta a terra



Le squadre a inizio gara

LE ALTRE GARE Diciannovesima giornata: la Luese crolla a Villafranca, manita della Gaviese a Torino

Pro Villafranca 4
Luese Cristo 0

Marcatori: pt 24' Pasciuti rig., 41' Monteleone; st 14' Reka, 37' Appendino

Pro Villafranca: Franceschi, Venturello, Manzoni, Reka, I-dahosa, Macri, Neri, Gennari, Monteleone, Pasciuti, Turaro. A disp. Marabese, Falcone, Lombardi, Mingozzi, D. Maccaione, Appendino, Marmo, Rolando, Bosco. All. Dadone.

Luese Cristo: Bodrito, Sala, Mocerino, Labano, Spriano, Sciacca, Russo, Milanese, Myrta, Cabella, Scarrone. A disp. Fracchia, Gurgone, Celea, F. Palumbo, Starno, S. Palumbo, El Azmi, Degioanni, Neirotti. All. Adamo.

Arbitro: Carchia di Vercelli.

Ovadese 1
Trofarello 1

Marcatori: pt 44' Mutti, 47' Rebenciuc

Ovadese: Gaione, Mazzon, Costa, Pellegrino, Silvestri, Bianchi, Sassari, Anania, Mazzotta, Mutti, Massari. A disp. Lipartiti, Visentin, Leone, Xassan Cali, Aresca, Rignanese, Barletto, Merialdo. All. Raimondi.

Trofarello: Zago, Roncato, Ricci, L. Fiore, Caldara, Rebenciuc, Tafaro, Petiti, Arcari, Borgoni, Leo. A disp. Migliore, Sanarico, Di Fiore, Toffanello, Castelli, Gervasio, Panero, Nicolò, Ponte. All. Franco.

Arbitro: Olivo di Collegno.

Asca 1
Vale Mado 2

Marcatori: st 5' Bengaga, 38' Boscaro, 48' Cavigliola

Asca: Berengan, Ottria, Carlone, Briata, A. Salvi, Cirio, Monaco, Ravera, Rota, Giusio, Bengaga. A disp. Figini, Rossini, R. Salvi, Giacchero, Mirone, Limone, Pasino, Raiteri, Benazzo. All. Usai.

Valenzana Mado: Lisco, Mazzola, Battista, Palazzo, Magnè, Bardone, C. Fiore, Bertolotti, Kankam, Boarino, Boscaro. A disp. Specchia, Nicola, Scalzi, Misbah, S. Fiore, Canonico, A. Rizzo, Cavigliola, Jauch Rodriguez. All. Pellegrini.

Arbitro: Sacco di Novara.

Novese 4
Mirafiori 0

Marcatori: pt 37' Oberti; st 22' Russo, 39' Frattoni, 47' Ivaldi

Novese: Canegallo, Pains, Bonanno, Olivieri, Pintabona, Fr. Cimino, Oberti, Vines, Russo, Ivaldi, Mezzanotte. A disp. Marchelli, Bisio, Rossi, L. Olivieri, Merli, Persano, Bosic, Frattoni, Merlano. All. Greco.

Mirafiori: Caruana, Federici, Cordero, Grillo, Pagnoni, Beolletto, Moroni, Bresolin, Barbera, Palmieri, Salvador. A disp. Varriale, An. Cirillo, Ansinelli, Vigna, Milani, Cavallaro. All. Capri.

Arbitro: Rocca di Bra.

Cit Turin 2
Gaviese 5

Marcatori: pt 11' Sorano, 41' Marongiu; st 5' Marongiu, 30' e 35' Mutti, 40' Giordano, 48' Falcone

Cit Turin: Salvi Romain, Dalla Costa, A. Urzi, Del Vecchio, Vittimberga, Gambino, Alloa, L. Tresca, Sorano, Broggio, Rizzi. A disp. Controverso, Lacenere, Correa, Falcone, Faccenda, Fahmy, Siffredi, Giardini. All. Pace.

Gaviese: A. Ignat, La Neve, Tosonotti, Pagano, Cartasegna, M. Repetto, Marongiu, Rolleri, A. Repetto, Lombardi, Giordano. A disp. Torre, Anfosso, Cattaneo, Bardone, Mutti, Maroni, Chiarlo, Nash Sosa, Suverato. All. Taverna.

Arbitro: Scaffidi di Bra

Pozzomaina 0
Arquatese VB 2

Marcatori: pt 35' Acerbo, 46' El Amraoui rig.

Pozzomaina: Frandina, Napolitano, Al. Cazzuola, Renacco, Opsi, Novara, Castriagnano, M. Panetta, Procopio, Robucci, Tulifero. A disp. Giannattasio, Oliveira, Wade, Covello, Fiammenghi, Mafodda, Francone, An. Cazzuola. All. Nisticò.

Arquatese Valli Borbera: G. Torre, Motto, Trapasso, Sala, T. Firpo, Tavella, El Amraoui, Maldonado, S. Torre, G. Acerbo, Scolafurru. A disp. U. Acerbo, Giordano, Mazzaro, S. Briata, Monticone, Zoppellaro, Guido, Manzati. All. Venarucci.

Arbitro: Miletto di Bra.

BOTTA E RISPOSTA Padroni di casa che scendono in quarta posizione, ospiti verso la salvezza

Giusti-gol salva la Fulvius con una solida Spinettelese

Valeri risponde a Demarte, poi il rigore di Deleani non basta

Fulvius 2
Spinettelese 2

Marcatori: pt 34' Demarte; st 4' Valeri, 17' rig. Deleani, 24' Giusti

Fulvius: Pinato 5.5, Xhenje 6 (32' st Melluccio 6), Avitabile 6, Bruni 6 (20' Barbera 6), Cincinelli 5.5, Beltrame 6 (25' st Orsini 6), Bennardo F. 6, Valeri 7, Galia 5 (1' st Cominato Ma.6.5), Di Bella 5.5 (1' st Loja 6.5), Giusti 7. A disp. Bellasio, Cominato Mo., Bortoloni, Viezzoli. All. Tinnirello

Spinettelese: Turco 5.5, Possenti 5.5, Giuliano 5.5, Giraudi 6 (8' st Fava 6), Demarte 6.5, Multari 6, Paletta 5.5 (44' st Guagliardo sv), Roncati 5.5, Ecker 5.5, Deleani 6.5, Mantelli 6.5. A disp. Maz-zucco, Merlo, Lucattini. All. Gentile

sfera ancora Valeri che di testa manda alto. Continua a provarci la Fulvius con Di Bella bravo a liberarsi bene a sinistra mentre a centro-campo bel lavoro di Valeri che lotta su ogni pallone e imposta il gioco; al ventesimo tegola sui padroni di casa, Bruni dolorante è costretto ad abbandonare il campo, al suo posto Barbera. La Spinettelese si rende pericolosa al 22' quando il tiro piazzato di Paletta viene respinto da Giusti, la sfera resta in area piccola e Multari calcia sul primo palo ma Pinato è attento e respinge. Rispondono i padroni di casa pochi minuti dopo con il bel cambio di gioco di Giusti bravo a servire Di Bella sulla sinistra: il capitano bianco blu avanza e crossa dal fondo ma Turco la fa sua in presa alta. Al 34' il gol del vantaggio

ospite: il calcio di punizione di Deleani trova Demarte bravo a smarcarsi e buttarla dentro di testa per l'1-0. Al 40' il tiro all'improvviso di Bennardo da l'illusione del gol ma il pallone termina sul fondo. Si va negli spogliatoi con il vantaggio ospite. Nella ripresa mister Tinnirello sostituisce Di Bella e Galia, al loro posto Loja e Cominato Matteo: entrambi mettono grinta e carattere. Al 4' la Fulvius trova la rete del pareggio: una bellissima azione corale che coinvolge più giocatori orafi, si conclude con l'assist di Bennardo per Valeri che sigla l'1-1. La partita si accende e gli animi si riscaldano, l'arbitro fischia continuamente e molti giocatori vengono ammoniti. Al 17' si riporta in avanti la Spinettelese quando Mantelli viene atterrato in area da Cincinelli, per il direttore

di gara non ci sono dubbi: è rigore. Dal dischetto va Deleani che batte alla destra di Pinato che intuisce l'angolo ma non ci arriva; 2-1 per gli ospiti. La Fulvius non ci sta, Cominato, Giusti e Valeri continuano a lottare su ogni pallone. Al 20' sullo sviluppo da corner non viene fischiato un calcio di rigore alla Fulvius, Bennardo subisce fallo ma l'arbitro lascia correre tra le proteste. Passano pochi minuti e la rete del 2-2 arriva: Giusti riceve in area e per la seconda domenica di fila non sbaglia e firma il gol. Sulla scia dell'entusiasmo è ancora la Fulvius a rendersi pericolosa un minuto dopo con Bennardo: la sua conclusione colpisce però la traversa. Gli uomini di Tinnirello continuano ad attaccare senza però trovare la via del gol, la Spinettelese si chiude dietro e continua a difendere la sua porta. Nel lungo recupero è la formazione ospite a sfiorare il gol del sorpasso quando il cross dalla destra di Fava attraversa tutta l'area, per un soffio non arriva sul pallone Mantelli. Termina così 2-2 il match tra Fulvius e Spinettelese: primo X per i bianco blu che scendono al quarto posto; terzo pareggio consecutivo per la Spinettelese che resta invece a metà classifica.

Valenza Po (AI)
Virginia Rabaglino

2-2 il finale tra i padroni di casa della Fulvius e gli ospiti della Spinettelese: ai gol di Demarte e Deleani, rispondono Valeri e Giusti. Al Fontanile non trascorrono neanche due minuti che dalla destra Giusti serve un bel pallone in mezzo per Valeri che dal limite calcia di prima intenzione forte in porta, Turco attento respinge in tuffo; sulla



A.Canott.Pizz. 0
Capriatese 3

Marcatori: pt 43' Giannichedda, 45' Chille; st 43' Cazzulo

Aurora Canottieri Pizzeria: Gae. Giordano, Colombo, Tosto, Al Giordano, R Porpora, Sina, Malue, Muscarella, Crestani, Morrone, Giu. Giordano. A disp. M Amodio, LaRosa, Miraglia, Oleati, Meroli. All. Giannini

Capriatese: Moretti, Cairolo, Sola, Bruno, Oddone, Massone, An Panariello (27' st Sorbino), Al Panariello (25' st Priano), El Amroui, Chille (10' st Cazzullo), Giannichedda. A disp. Boccardo, Bavastro, Ahizoune, Geretto, Gualco, Krezic. All. Aijor

GIR. B Pontestura ko

Ponderano 4
J.Pontestura 2

Marcatori: pt 2' Schellino, 29' Vergnasco, 38' De Simone, 44' Kerroumi; st 13' Giglio, 50' Ferrero

Ponderano: Pitarresi, Garreffa, De Simone, Quaglio, Ferrigno (35' st Zanino), Cagnoni, Somenesi (14' st Mazzarotto), Schellino (5' st Quagliano), Giglio, Marra, Pepe (40' st Ferrero). A disp. De Martini, Girardi, Sasso, Palamara. All. Roano

Junior Calcio Pontestura: Favarin, Volpato, Starno (16' Bianco), Viazzi, Gi. Giuseppin, Iacomussi, Kerroumi (1' st Geminardi), Roccia (30' st Tommasi), Amin, Vergnasco, Patrucco (40' st Ga. Giuseppin). A disp. Ormelese, Porcini, Erradi. All. Bellingeri-Carachino

PRIMA CAT. GIR. G

CANELLI-TASSAROLO	2-0
CASSANO-MONFERRATO	0-3
DON BOSCO ASTI-CORTEMILIA	2-1
FELIZZANO-S. GIULIANO NUOVO	3-1
FULVIUS-SPINETTESE	2-2
SOLERO-CALLIANO	1-1
SP. S.DAMIANO-COSTIGLIOLE	7-0
AUR.CANOTT.PIZZ.-CAPRIATESE	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FELIZZANO	48	19	15	3	1	46	14
SP. S.DAMIANO	42	19	12	6	1	39	15
DB ASTI	39	19	12	3	4	37	20
FULVIUS	37	19	12	1	6	37	24
CAPRIATESE	35	19	10	5	4	36	19
CANELLI	26	19	7	5	7	29	27
A.CANOTT.PIZZ.	26	19	7	5	7	35	32
S. GIULIANO N.	25	19	8	1	10	24	27
COSTIGLIOLE	24	19	7	3	9	31	43
SPINETTESE	24	19	6	6	7	23	25
MONFERRATO	18	19	4	6	9	23	29
CALLIANO	17	19	4	5	10	29	36
SOLERO	17	19	5	2	12	25	52
TASSAROLO	17	19	4	5	10	15	32
CASSANO	17	19	5	2	12	27	44
CORTEMILIA	12	19	2	6	11	27	44

Prossimo turno

CALLIANO-SPARTAK SAN DAMIANO
CAPRIATESE-FULVIUS
CORTEMILIA-SOLERO
COSTIGLIOLE-CASSANO
MONFERRATO-CANELLI
S. GIULIANO NUOVO-DON BOSCO ASTI
SPINETTESE-FELIZZANO
TASSAROLO-AUR.CANOTTIERI PIZZERIE

PRIMA CAT. GIR. B

CIGLIANO-CEVERSAMA BIELLA	1-2
LA VISCHESI-VIRTUS VERCELLI	1-0
PONDERANO-JC PONTSTURA	4-2
SERRAVALLESE-P. PALAZZOLO	2-1
TORRI BIELLESI-STRAMBINESE	1-2
VALDILANA B.-S. NAZZARO S.	4-1
VALLE CERVO A.-GATTINARA	1-1
RIPOSA: PRO ROASIO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
JC PONTSTURA	37	18	10	7	1	37	22
VALLE CERVO A.	35	18	10	5	3	42	22
CEVERSAMA B.	35	18	10	5	3	41	23
V. VERCELLI	32	18	9	5	4	22	13
PONDERANO	28	17	8	4	5	29	22
VALDILANA B.	27	17	6	5	6	29	21
LA VISCHESI	25	17	7	4	6	35	19
GATTINARA	24	18	6	6	6	27	27
SERRAVALLESE	24	18	7	3	8	22	28
CIGLIANO	22	17	7	1	9	24	25
S. NAZZARO S.	20	18	5	5	8	19	26
P. PALAZZOLO	19	18	6	1	11	18	34
STRAMBINESE	19	18	5	4	9	25	32
PRO ROASIO	13	17	3	4	10	19	41
TORRI BIELLESI	8	18	2	2	14	20	54

Prossimo turno

CE.VER.SA.MA. BIELLA-LA VISCHESI
GATTINARA-SERRAVALLESE
JC PONTSTURA-TORRI BIELLESI
PRO PALAZZOLO-VALDILANA BIOGL.
PRO ROASIO-PONDERANO
SAN NAZZARO SESIA-CIGLIANO
STRAMBINESE-VALLE CERVO ANDORNO
RIPOSA: VIRTUS VERCELLI

GIRONE G Risultati diciannovesima giornata: tris vincenti per Monferrato e Felizzano, Tassarolo sconfitto a Canelli

Canelli 2
Tassarolo 0

Marcatori: pt 35' Meda; st 35' Meda

Canelli: Maniscalco, Pometto, Savina, A Marchisio, Cantarella, Borgatta (37' Di Maria), Conti (40' st Rocchi), F Marchisio (40' st Vaillati), Dispenza (44' st Corino), Ostaku (36' st Dessi). A disp. Serafino, Goldini, Gallizio, Tona. All. Amandola

Tassarolo: Codogno, Murano, Ricci, Garassino, Bialesin, Mignacco, Foscati (21' st Mugnai), Borgatta (40' st Zaccone), Daga, Bisio, Valenti (15' st Lukaj). A disp. Ventoso, Ghio, Neve. All. Di Gioia

Cassano 0
Monferrato 3

Marcatori: st 4' Bellio, 11' Bonsignore, 46' Pavese

Cassano: Pronesti, Ghiglione (13' st Cutuli), Cipollina, Massa (23' st Mar Montecucco), Gandini, Sola, Zanchetta, Ferrarese (37' st Rampini), Mau Montecucco Corsaletti, Bushi. A disp. Buriolla, Copelli. All. Mar Montecucco

Monferrato: Mazzuco, Olivieri, Alliverti, Cappellini (1' st Camara), Vella (18' st Zocco Ramazzo), Zuzzè (20' Silvestri), Bonsignore (27' st Bocchio), Vignolo, A Vescovi (1' st Pavese), Bellio, Perini. A disp. G Olivieri, Girolodi, Bellacicco, N Vescovi. All. Barile

Don Bosco AT 1
Cortemilia 1

Marcatori: pt 21' e 26' Stella, 30' Ghignone

Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello, Gramaglia, Ghione, Testolina, Santini (47' st Abouzine), Vicario, Manzone (13' st Giannicola), Stella (44' st Morando), Ganiyu (23' st Yassir Kabli). A disp. Padovani, Vaqari, Rava, Mortara, Yassin Kabli. All. Patti

Cortemilia: Benazzo, Martino (12' st Velinov), Murialdi, Ravina, Aydin, Vacchetto (31' st Rovello), R Greco (35' st Castellini) D Cirio (17' st Giamello), Poggio, Ghignone, De Carolis (33' st Boatto). A disp. Zarri, Grea, Gatti, Peshovski. All. Chiola

Felizzano 3
S. Giuliano N. 1

Marcatori: pt 35' Zanutto rig., 40' Anibri 44' Zanutto; st 26' Ranzato

Felizzano: Baralis, Bovo, Delpiano, Polato (35' st Baroso), Cresta, Balestrieri (30' st Perfumo), Brondolin, Lenti, Zanutto, Anibri, Al Lucchini (33' st An Lucchini). A disp. Lleschaj, Rapetti, Apicella, Cella, Buffo, Beqja. All. Musso

San Giuliano Nuovo: Benabid, Sacalas, Marcon, Noli, Bronchi, Timis, Banchelli (35' st Polisi), Kolaj, Viarengo, Amello (20' st Ranzato), Aanei (30' st Bonagurio). A disp. Andric, Picardi, Pirrone, Sheqj, Placanica. All. Carnovale

Solero 1
Canelli 1

Marcatori: pt 15' Zallio; st 42' E. Como

Solero: Barile, Marchelli, Ussia, R Barberis, Amerio (26' st Amerio), Alampi, R Como, Rinaldi (20' st W Barberis), Mataj, E Como (25' st D'Agostino), Cancelliere, De Simone, Sciutto, Olivieri, Picciau, Atzori. All. Bello

Canelli: Melinte, Marku, Ashta, De Bonis, Zallio, Spessa, Pignatelli, Demba Da Costa, Trombetta, Mastroianni, Annone. A disp. Baldin, Menescalco, Pao-nessa, Gargioni, Elettrico. All. Pollina

Sp. S.Damiano 7
Costigliole 0

Marcatori: pt 7' Li Causi, 39' Tozaj; st 9' Rossanino, 12' Tozaj, 16' Rossanino, 28' Fraquelli, 31' Tozaj

Spartak San Damiano: Furin, Vercelli, Sasso, Giordano (24' st Riscaldino), Li Causi, Delponte, lachello (14' st Pozzatel-lo), Fraquelli (29' st Gatti), Rossanino (29' st Remondino), Zenone, Tozaj (31' st Mahboub). A disp. lunnissi, Tufo, Bertero, Negro. All. Vaccaneo

Costigliole: D'Andrea, Muratore, Bosca, Genta, Fahmi, Gulino, Brusasco (20' st Morando), Braggio (1' st La Ganga), Corapi, Guza (26' st Barotta), Zaggatti. A disp. Mesiano, Biglino, E Costa, U Costa, Cresta, Lin. All. Bianco

A RETI BIANCHE La squadra di Borlini e quella di Zambosco non riescono mai a dare la scossa al match

Fortitudo e Villaromagnano, vince la noia

Match senza squilli, con i padroni di casa che rallentano la corsa in zona playoff e ospiti che incassano un punto

Fortitudo 0
Villaromagnano 0

Fortitudo Occimiano: Nese 6; Milan 6, Zago 5.5, Giorelli 6, Hrouchi 5.5; Mazzeo 6 (15' st Njora 6), Vola 6, La Manno 5.5 (8' st Melfi 5.5); Borelli 6 (29' st Cavallone 5.5), Reggio 5.5, Casone 5.5. A disp: Montiglio, Badarello, Ghait, N. Nese, Megna, Santello. All: Borlini.

Villaromagnano: Taverna 6; Ventura 6 (17' st Viraszto 5.5), Cremonte 6, Ormelli 5.5, Gabatelli 5.5; Mangione 6, Cadamuro 6, Moggi 5.5, Viotti 6 (23' st Carchidi 5.5); Pegorari 6, Vidzoaga 6. A disp: Quinto, Demarco, Gemme. All: Zambosco.

Arbitro: Zinna di Chivasso 6

Note: Espulso rosso diretto Melfi (47' st). Ammonito: Vola, Giorelli, L. Nese, Zago, Mangione. Calci d'angolo: 9 a 5 per Fortitudo. Rec: pt 2'; st 4'.

Occimiano (AI)
Marco Mazzaza

La Fortitudo e il Villaromagnano non riescono a dare ritmo alla gara, dando vita ad un match con poche occasioni da gol e pieno di azioni blande raramente pericolose. Al 4' la Fortitudo tenta di andare a rete con un colpo di testa di Casone che però non inquadra la rete e la palla rotola in rimessa dal fondo. Ancora Casone al 7' in velocità sulla fascia destra, prova il tiro dalla distanza ma Taverna non si

lascia prendere alla sprovista. Al 15' Moggi passa in avanti per Mangione che però viene recuperato da Milan che subito allontana la palla. Sono passati 20' dal fischio d'inizio e l'Occimiano sembra essere più aggressivo nelle fasi d'attacco mentre il Villaromagnano riesce ad avere più ordine nelle giocate, ma da entrambe le parti si vedono molti sbagli, non solo su azione ma anche su calci d'angolo e punizioni. Al 30' Mangione crossa in area per Vidzoaga che prova il salto ma viene intercettato da L. Nese che annulla l'azione. L'Occimiano prova ad andare a rete al 33' con Mazzeo che però calcia con poca convinzione e il tiro centrale viene facilmente bloccato da Taverna. 1' dopo è calcio d'angolo per la Fortitudo con Reggio che mette palla in area, ma nella mischia la difesa del Villaromagnano riesce a salvare la situazione. Al 38', ottima occasione per gli ospiti con Pegorari su calcio d'angolo che sfiora la rete, ma la Fortitudo riesce ad allontanare la palla in tempo. Al 39' Cadamuro prova il tiro dalla distanza, ma la sfera vola fuori sulla sinistra. La prima metà di gara termina con 2' di recupero sullo 0 a 0. Il secondo tempo vede al 6' una buona occasione per la Fortitudo. Vola passa in avanti per Casone che passa a destra a Borelli, tiro insidioso che però viene deviato dalla difesa

del Villaromagnano. Al 7' Vidzoaga cerca di andare a rete smarcandosi con agilità dalla difesa avversaria, prova il tiro ma dovrà accontentarsi di un calcio d'angolo. Ancora Vidzoaga, al 12', che prova ad insinuarsi in area, ma la difesa della Fortitudo riesce a bloccarlo in tempo. Ancora un tentativo fallito al 13', con Reggio che calcia su punizione; tiro rasoterra che non preoccupa Taverna. Altra occasione per la Fortitudo con Reggio sulla palla che lancia lungo in avanti, ma Taverna esce in corsa dai pali e respinge indietro di potenza. Al 26' ci prova ancora Vidzoaga dal limite dell'area, ma la sfera esce sulla sinistra. Pochi secondi dopo è Casone a cercare l'1 a 0. Calcia dai 30 metri, il tiro è abbastanza preciso ma

Taverna si tuffa e blocca la sfera. Al 42' Vola passa in avanti per Casone che calcia con poca energia, la palla sta per uscire sulla linea di fondo, ma interviene Megna in scivolata il quale però riesce soltanto a sfiorare la rete. Rimessa dal fondo. Passano pochi secondi e Casone prova con un cross dalla sinistra, ma il pallone taglia l'area e finisce fuori. Al 44', ultima speranza per il Villaromagnano con Mangione. Tiro potente dalla distanza che però vola alto sopra la traversa. I 4' di recupero dati dal direttore di gara non sono serviti a cambiare il risultato. Nessuna delle due squadre è riuscita a spiccare sull'altra e da entrambe le parti non si sono realizzate giocate decisive che avrebbero portato la gara su un altro livello.

Le squadre salutano il pubblico



LE ALTRE GARE Risultati diciannovesima giornata: Casalnoceto, Frugarolese e Predosa scatenate

Casalnoceto 4
Sale 2

Cassine 2
Libarna 2

Castelnuove 2
A. Boschese 1

Frugarolese 5
Quargnento 0

Predosa 4
Bistagno VB 1

Marcatori: pt 20' Manneh, 28' Facja; st 27' aut Tullo, 35' Ahmed, 37' Fossati, 47' Cirillo

Casalnoceto: Mach Mach, Oseibonsu, Perta, Mariko, Giacomini, Secco, Ahmed, Bina, Manneh, Camara, Facja. A disp: Manka, Amellal, Sipri, Diallo, Pelliccetti, Pulle, Sadikov, Sipri, Torlasco. All: Sartori

Sale: Ferrari, Conte, Islamaj, Milello (10' st Sacchetti), Tullo, Busseti (22' Luisetto), Fossati, Laghnane, Repetto (20' st Castini), Largana, Mangiarotti (1' st Cirillo). A disp: Righetti, Ligato, Muca, M Castini. All: Cavagna

Marcatori: pt 30' Pannone; st 6' aut Scabbio, 22' Re, 45' Belkassiouia

Cassine: Gallisai, Bonaldo, Gaggino (35' st Cazulli), Barbasso, Cambiaso, Sardella, Vercellino, Tognocchi, Cipolla (6' D'Aniello), Belkassiouia, Bouchfar (29' st Fofana). A disp: Ricci, Hysa, Stefanov, Vivolo, Zunino. All: Moiso

Libarna: Marchesotti, Sciutto (18' st Ferrara), Caruso, Crisafulli, Scabbio, Mantero, Reyes, H Zerouali, Di Gloria, Pannone (28' st De Paola), Rinaldis (10' st Re). A disp: Jezzard, Lahkla, Brou. All: D'Este

Marcatori: pt 19' Neve, st 10' Lava, 23' Busseti

Castelnuove: Andriolo, Sozzè, Setti, Belvedere, Kane, Busseti, Neve, Bertuca, Cottone, Ursida, Rito. A disp: Torti, Ferraris, Lamaku, Giambone, Orsi, Megardi. All: Sterpi

Audace Club Boschese: Rullo, Busatto, Frisiero, Santoro, Pizzorno, Ferrando, Ba, Lombardi, Al Falciani, Misbah (1' st Lava), Albertelli. A disp: Piva, Varvaro, Menido, De bernardi, S Falciani, Lazzarin, Santoro, Bo. All: Busatto-Bastianini

Marcatori: pt 4' Perfumo, 12' Dell'Aira; st 3' Martinengo, 15' Perfumo, 24' Rossini

Polisportiva Frugarolese: De Carolis, Capuana, Zamburlin (15' st Cupelli), Randazzo (19' st De Vita), Pappada (13' st Rullo), Mighetti, Perfumo, Silvestri (4' st Barbato), Dell'Aira, Rossini (29' st Savio), Martinengo. A disp: Colombo, Fatigati, Pergolini, Giordano. All: Tafuri

Quargnento Dilettanti: Carradori, Furegato (23' st Mehmeti), Mangini, Youbissi, Steffan, Tartara (23' st Bottiglieri), Guazzone (23' st Riotto), Albertin, Hamad, Rossi, Cellerino. A disp: Visentin, M Maffei, S Maffei, Otgon. All: Laguzzi

Marcatori: pt 35' Dionello; st 2' Dionello, 7' Tosi, 17' Scontrino, 40' Dionello

Predosa: Canelli, De Martino (15' st Vitale), Traverso (1' st Malvasi), Campi, Jovica, Marchelli (35' st Trevisan), Dionello, Zunino, Scontrino, Nizza, Bottiglieri. A disp: Franco, Guazzone. All: Guazzone

Bistagno Valle Bormida: Nobile, F Colombini, Pallazzi, A Colombini, Tosi, Fioravanti, Imami, Florio, Dabormida, Karim, Lefqi. All: Caligaris

Atletico Acqui 2
Pozzelese 1

Marcatori: pt 25' Daja; st 8' Bernardi, 29' Scarrone

Atletico Acqui: Gallo, Bernardi, Daya, Capizzi, Pavanello (15' st Balla), Marengo, Alberti, Reggio, Merlo, Vela, Conte (25' st Bosetti). A disp: Tobia. All: Pesce-Boveri

Pozzelese: F. Piccolo, Probaje, De Vita, Consentino, Tirelli, F. Piccolo, Locatelli, Tiseo, Amellal (42' st Ignat), Grieco, Nicolosi (1' st Scarrone). A disp: Salvo, Cordone, Mazzariello, Carlini, Alexandrescu, Pizzorno.

Europa 4
Viguzzolese 2

Marcatori: pt 11' Cassano, 28' M. El Aoulani, 43' M. El Aoulani; st 37' Bergamo, 49' Ouchbab, 52' Alb

Europa Bevingros Eleven: Cannone, Berberi, Touati, M El Aoulani, Aagoury, Russo, Trisoglio, Alb, Bammou, Ouchbab, Hicham (37' st Oudrou). A disp: Mazzotta, Gardin, A El Aoulani, El Khalqi, Haouzi. All: Russo

Viguzzolese: Porrati, Ratti (18' Orsi), Rolandi, Modenese, Zampieron (1' st Alchieri), Bergo, Faliero (30' st Zito), Piccinini (1' st Maftai), Cassano, Guagliada, Daffunchio. A disp: Trecate, Zari, Bini. All: Lombardi



Pannone del Libarna, oggi in gol

TERZA ALESSANDRIA Dopo tre gare senza reti, la punta della squadra di Filinesi decide di scatenarsi con un poker

Il Lerma decolla e Zito è travolgente: il bomber firma quattro gol, Aurora ko

Pontecurone senza scampo e sempre più fanalino di coda solitario del campionato

Lerma 4
A.Pontecurone 0

Marcatori: pt 34' Zito rig.; st 11' rig., 37' e 39' Zito

Lerma: Accolti 7; Scapolan 7, Ouhenna 6.5, Pietramala 6, Cartolari 6; Ciriello 6, Montobbio 6, Pestarino 7 (st 29' Mbaye Ng); Zito 8 (st 40' Mazzarello), A.Barletto 6, Lanneve 5.5 (st 10' Milanese 8). All. Filinesi

Aurora Pontecurone: Dotti-no 6; Shpani 5.5, Quinto 5.5, Gueye 6, Giaccio 6; Fornaroli 5.5 (st 15' Speretta 6), Pre-sutti 6 (st 15' Cavalli 6), Bellese 6, Contegno 5.5 (st 34' Ouka ng); Chilelli 5.5, Bivona 6. All. Delfino

Arbitro: Chelhi di Novi Ligure 6.

Capriata d'Orba (AI)
Andrea Icardi

Un'abuffata dopo un digiuno che andava avanti da tre partite per bomber Zito che, con quattro reti firmate, condanna l'Aurora Pontecurone. Dopo un primo tempo piuttosto timido con un unico gol su rigore, nel secondo tempo Milanese appena entrato si procura il secondo rigore e poi in due minuti serve gli assist per il terzo e quarto gol. La gara risulta liscia, corretta e priva di cattiveria. Per il direttore di gara

nessun cartellino. Entrambe le squadre scendono in campo rimaneggiate a causa di infortuni, indisponibilità e squalifiche. Dopo una conclusione per parte nei primi dieci minuti, Lanneve per la formazione locale e Chilelli per l'Aurora, il gioco risulta completamente privo di emozioni ed azioni da gol sino al 34' quando Gueye ferma fallosamente Scapolan, penetrato nell'area avversaria dopo aver ricevuto un buon pallone da Pestarino. Dal dischetto Zito, interrompe il suo digiuno che andava avanti da tre gare, mette a sblocca il risultato. Dopo il vantaggio i padroni di casa iniziano a spingere in avanti. Al 45' un tentativo un po' azzardato di Bellese che dalla distanza prova a calciare ma sbaglia completamente il suo obiettivo. Nella ripresa la prima emozione è al 9' con Zito che, lanciato in solitaria da A.Barletto, con l'estremo difensore avversario completamente spiazzato calcia la sfera alta. Dopo due minuti, però, il bomber lermese non sbaglia dal dischetto a seguito di un penalty fischiatto per un fallo di Shpani sul neocentrato Milanese. Altri due giri di cronometro e Ciriello, dopo una triangolazione con Zito e Milanese, calcia e sfiora la terza marcatura. Il Lerma, pur non creando molto, controlla molto bene il gioco. Al 21' tra il tiro di Bivona,

servito da Chilelli e l'ac-corcio c'è Scapolan che, girandosi, senza volere, manda la palla in angolo. L'Aurora Pontecurone fatica a trovare spazi in avanti, chiusa da un Lerma che, forte del doppio vantaggio controlla bene la situazione. Al 37' tris con il solito Zito il quale in

area coglie perfettamente un assist lungo di Milanese. Se il detto dice "Paganini non ripete", Milanese e Zito sì. Dopo due minuti replay: stesse posizioni, stessi protagonisti, stesso risultato. Nel recupero Pietramala sfiora il quinto gol, con anche questa volta lo zampino di Milanese.

"Una partita da vincere per rimanere agganciati – commenta mister Filinesi – dopo tre gare che non segnava Zito si è ripreso alla grande ed è una cosa che fa bene. Sia lui che Milanese sono giocatori in grado di fare la differenza". Dall'altra parte mister Delfino, accetta

la sconfitta, con un po' di rammarico: "Purtroppo le due ingenuità nostre che hanno causato i rigori hanno fatto la differenza. Sotto di due a zero così è molto difficile riprendersi. È un peccato perché nel primo tempo li abbiamo contenuti bene non facendoli tirare quasi mai".



Fortuna Melior 2
Don Bosco Al. 2

Marcatori: Seidykhan, Del Pellaro; Stefani, Muco su rig.

Fortuna Melior: Capra, Rodriguez, Cantone Locurcio, Simone (Markaj), Sangalli (Fettah), Turcin (Toure), Del Pellaro, Seidykhan, Rispoli, De Marco (Dibba). A disp: I-sah, Tesoro, Axinia, Pallavicini, Dan. All. Marella

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Gualco (Boffito), Grassano (Montobbio), Ponziano, Trimarco, Statelli, Stefani, Penna, Di Cesare (Francese), Caviglia, Muco. A disp: Rabbia, Ghilardi, Bello, Galasso, Puleo, Guizzardi. All. Barzizza

Lobbi 1
Stazzano 1

Marcatori: Zanelli; Merlo su rig.

GS Lobbi: Morini, Miglioli, Sacchi, Zerbo, Stetcu, Magne, Trevisan (Ferrarese), Bogzoiu, Zanelli, Mensi (Patti R.), Guindani (Lazzaro). A disp: Veggi, Ferrara, Piccinin, Bocchio, Orabona, D'Ambrosio. All. Patti Luciano

Stazzano: Massone, Gramolelli, Prato (Fiorini), Rodella, Crovetto M. (Rolandini), Santamaria, Lenzi (Crovetto F.), Mema (Pavoli), Korumi, Merlo, Cabella. A disp: Trentin, Marletta, Bertone. All. Crovetto F.

P.Merella Beach 1
Junior Asca 2

Marcatori: Soro; Nisi, Ghe su rig.

Pizzeria Merella Beach: Caratto Mas. (Ghio), Barbieri, Soriente (Caratto Mar.), Caruso, Zapparelli, Margutti (Mazzarello), Cavanna (Astesiano), El Attari, Piraneo (Ferretti), Soro, Bongiovanni. All. Lolai-co

Junior Asca: Agazzi, Piccinini, Mangiacotti (Calle-garo), Nisi (Bianchi), Cresta, Petrone, Correnti, Ghe, Manfrinati (Piasentini), Garrone, Mancuso (Cairo). A disp: Borgoglio, Atzeni, Zedda, Moretti, Vena. All. Terroni

Valmadonna 3
Garbagna 2

Marcatori: 2 Mumajesi, Ouchbab O.; Lardo, Tamburelli

Valmadonna: Angiulli, Puzzolante, Ferretti, Ouchbab M., Tramarin, Villanova (Badan) (Dar-nekh), Napoli, Mazzoni (El Attari), Mumajesi (Petra-chi), Ouchbab O., Ozor. A disp: Salomone, Scantamburlo. All. Sisti

Garbagna: Cazzoli, Prato (Marcantonio), Paterniani (Calistri), Mazza (Peron), Lardo, Orsi R. (Semino), Tamburelli, Moggi, Corsale F. (Chhoubi), Lenzi, Caci-si. A disp: Ormelli, Tre-sin, Gemme. All. Di Caro

Tiger Novi 1
Vignolese 3

Marcatori: Merlano F. (97); Mongiardini, Melyshi, Coniglio

Tiger Novi: Spurio, Traverso, Asborno (Pellicano), Calió, Merlano F. (84), Lovelli (Todarello), Merlano F. (97) (Montini), Berretta, Cermelli, Bettonte (Laudadio), Campi. A disp: Silvano, Dante, Massone, Vano. All. Baucia

Vignolese: Ursida, Poggio, D'Ambrà, Mele, Karbal, Vaca L., Melishy, Dameri, Mongiardini (Coniglio), Priolo, Milieni. A disp: Alberobello, Ricci, Gruppuso, Vaca R., Polima, Cecchetto. All. Aquino

TERZA CAT. ALESSANDRIA

F. MELIOR-DON BOSCO AL.	2-2
GS LOBBI-STAZZANO	1-1
LERMA-AURORA	4-0
P. MERELLA BEACH-JUNIOR ASCA	1-2
TIGER NOVI-VIGNOLESE	1-3
VALMADONNA SM-GARBAGNA	3-2
RIPOSA: BOYS CALCIO	

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
FORTUNA MELIOR	32	16	9	5	2	39	13	
VIGNOLESE	31	15	9	4	2	41	13	
LERMA ASDL	30	16	9	3	4	32	22	
JUNIOR ASCA	29	16	9	2	5	29	16	
GARBAGNA	27	16	7	6	3	29	21	
P.MERELLA BEACH	27	16	8	3	5	25	22	
BOYS CALCIO	24	15	6	6	3	25	24	
VALMADONNA SM	19	16	5	4	7	20	35	
TIGER NOVI	19	16	5	4	7	22	24	
GS LOBBI	16	16	4	4	8	26	40	
DON BOSCO AL.	15	15	4	3	8	25	27	
STAZZANO	11	16	2	5	9	20	30	
AURORA	1	15	0	1	14	6	52	

Prossimo turno

AURORA-FORTUNA MELIOR
BOYS CALCIO-TIGER NOVI
DON BOSCO ALESSANDRIA-GS LOBBI
GARBAGNA-PIZZ. MERELLA BEACH
STAZZANO-VALMADONNA SM
VIGNOLESE-LERMA
RIPOSA: JUNIOR ASCA

TERZA CATEGORIA ASTI

ANNONESE-MIRABELLO	1-1
AVIS ISOLA-CASTELLETTO M.	1-0
CASTELNUOVO-ATHLETIC ASTI	3-0
MEZZALUNA VILL.-MONCALVO	3-4
SCA ASTI-OZZANO RONZONESE	1-0
SPORT ITALY-BERGAMASCO	1-4
CMC MONTIGLIO-F. MONFERRATO	1-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
MEZZALUNA VILL.	40	17	13	1	3	77	22	
SCA ASTI	37	17	11	4	2	34	22	
MONCALVO	35	17	10	5	2	49	24	
ANNONESE	32	17	9	5	3	45	26	
F. MONFERRATO	32	17	9	5	3	35	21	
BERGAMASCO	27	17	8	3	6	35	32	
AVIS ISOLA	27	17	8	3	6	33	29	
OZZANO RONZ.	22	17	6	4	7	33	36	
MIRABELLO	21	17	5	6	6	28	28	
CASTELNUOVO	16	17	4	4	9	33	50	
CMC MONTIGLIO M.	16	17	4	4	9	25	43	
SPORT ITALY	12	17	3	3	11	33	44	
CASTELLETTO M.	12	17	3	3	11	24	50	
ATHLETIC ASTI	3	17	1	0	16	21	78	

Prossimo turno

ATHLETIC ASTI-SCA ASTI
BERGAMASCO-CMC MONTIGLIO
CASTELLETTO M.-SPORT ITALY
OZZANO RONZONESE-MEZZALUNA V.
F. MONFERRATO-ANNONESE
MIRABELLO-CASTELNUOVO
MONCALVO-AVIS ISOLA

JUNIORES NAZIONALE Con l'RG Ticino l'HSL non è abbastanza concreto sotto porta e non brilla nei suoi uomini chiave: vittoria sfumata

Derthona, un pari che sta stretto

Chiellini sblocca a favore dei bianconeri, ma il 2-0 non arriva e Moscato colpisce

HSL Derthona 1
RG Ticino 1

Marcatori: pt 16' Chiellini; st 5' Moscato

HSL Derthona (3-5-2): Baschiazzorre 6.5; Demartini 6, Massone 6.5 (9' st Casasco 6), Abbà Ronchi 6.5; Villa 5.5 (7' st Morettini 6), Grossi 6, Gaga 5.5, Ferretti 5 (1' st Di Pasqua 5), Marinelli 5.5 (40' st Bellinaso ng); Casagrande 6.5, Chiellini 6.5. A disp. Perono Queiro, Mori. All. Martignoni

RG Ticino (4-3-3): Mogliocco 5.5; Costa 6, Gambacorta 6.5, Franciso 6.5, Ricucci 6; Tinaglia 5.5, Mor 6, Borrini 5.5 (33' st Urban ng); Tafa 5.5 (38' st Buscemi ng), Moscato 6.5 (21' st Repposini 6), Bellino 6.5. A disp. Di Salvo, Pasqua, Pepe, Doumbia. All. Paglino

Arbitro: Pagani di Alessandria 5.5

Note: ammoniti Abbà; Urban. Calci d'angolo: 10-0. Recupero: pt 0'; st 3'. Spettatori 60 circa.

Tortona (AI)
Marco Gotta

Basta guardare al conto delle battute da corner per capire quanto questo pareggio, a conti fatti, stia stretto ai ragazzi di Martignoni: chi è causa del suo male, però, pianga sé stesso perché se è vero che alcune decisioni arbitrali hanno negato un calcio di rigore apparso abbastanza evidente nel finale, è anche vero che un'analoga lamentela potrebbero presentarla i giocatori ospiti e non avrebbero tutti i torti. I padroni di casa pagano sicuramente le assenze, il vento freddo che ha spazzato il terreno di gioco per tutta la partita e la giornata 'no' di alcuni elementi chiave, ma volendo vedere il bicchiere mezzo pieno la crescita umana e sportiva di una Juniores passa inevitabilmente anche per questi momenti. La prima occasione è per gli ospiti, con Bellino che parte in contropiede al 4' ma Massone lo chiude intervenendo pulito sul pallone al momento del tiro. Al quarto d'ora mister Martignoni preferisce tornare alla difesa a

quattro e un minuto dopo il punteggio si sblocca: Chiellini si procura una punizione dalla trequarti destra che lui stesso batte e trasforma vedendo Mogliocco fuori dai pali e con la complicità del vento. La reazione dell'RG Ticino si esaurisce al 21' quando sugli sviluppi di una punizione Borrini ci prova due volte ma svirgola il tiro, poi è ancora Hsl con Marinelli e Ferretti alla conclusione al 27' con poca fortuna e al 34 ancora Marinelli si libera al cross ma non c'è nessuno sul secondo palo pronto alla deviazione verso la porta. Al 40' l'ultimo brivido: un sinistro al volo di Chiellini sugli sviluppi di un calcio d'angolo che 'buca' la selva di corpi in area ma finisce dritto fra le braccia del portiere. A inizio ripresa resta negli spogliatori Ferretti, al suo posto Di Pasqua e già al 3' su una punizione di Chiellini dalla destra Abbà è bravo a prolungare sul secondo palo ma Massone lo chiude intervenendo pulito sul pallone al momento del tiro. Due minuti più tardi Villa si infortuna in un contrasto e chiede l'in-



L'esultanza di Chiellini

tervento del medico: con un uomo in meno sulla rimessa in gioco susseguente saltano le marcature dei tortonesi e dopo uno slalom sulla linea di fondo di Tinaglia ci pensa Moscato a girare in rete di prima intenzione mettendo la palla quasi millimetricamente fra Baschiazzorre e il primo palo. Il pareggio e l'ingresso di Morettini per Villa scuotono i padroni di casa che al 7' vanno al tiro due volte prima con Grossi e poi con Di Pasqua da dentro l'area ma con poca fortuna, poi al 13' la risposta dell'RG Ticino è in una verticalizzazione per Bellino su cui è bravissimo Baschiazzorre a respingere con i piedi prima che Tinaglia lo grazi scaraventando altissimo il tiro sulla ribattuta. I tortonesi spingono, chiedono un rigore per un fallo su Marinelli ma la palla ormai era sfilata oltre il giocatore di casa e ottengono solo un angolo, poi al 23' Casagrande con una magia si libera al tiro a giro dalla sinistra ma manca il sette di un soffio. Alla mezz'ora prima va vicino al gol l'Hsl con un colpo di testa di Abbà, poi gli ospiti con Baschiazzorre prodigioso a recuperare in corsa su Tafa. Nel finale prima un

errore assurdo di Tafa che gira alto un cioccolatino servito da Bellino, poi Mogliocco si riscatta alzando in pieno recupero un colpo di testa di Abbà che termina oltre la traversa: finisce 1-1.

UNDER 19 REGIONALE GIR. E

CENISIA-CIT TURIN	3-1
NOVESE-REAL ORIONE VALLETTE	3-0
CBS-CASTELLAZZO	4-1
SG CHIHERI-OVADESE	2-1
SD SAVIO ASTI-ACQUI	2-2
NICHELINO HESP.-SAVIGLIANESE	0-5
MIRAFIORI-BACIGALUPO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	42	18	13	3	2	59	26
CBS	41	18	12	5	1	51	24
SAVIGLIANESE	41	18	13	2	3	55	17
BACIGALUPO	32	18	10	2	6	37	34
MIRAFIORI	30	18	9	3	6	35	28
CENISIA	28	18	9	1	8	42	44
RO VALLETTE	27	18	8	3	7	30	31
OVADESE	27	18	8	3	7	34	28
CASTELLAZZO	24	18	6	6	6	27	33
NOVESE	20	18	6	2	10	25	33
SD SAVIO ASTI	19	18	5	4	9	27	34
NICHELINO H.	14	18	3	5	10	23	42
CIT TURIN	7	18	2	1	15	11	46
SG CHIHERI	5	18	1	2	15	14	50

Prossimo turno

CIT TURIN-SAN GIACOMO CHIHERI
ACQUI-CBS
BACIGALUPO-NOVESE
OVADESE-MIRAFIORI
REAL ORIONE VALLETTE-SD SAVIO ASTI
SAVIGLIANESE-CASTELLAZZO
NICHELINO HESPERIA-CENISIA

JUNIORES NAZIONALE GIR. A

ASTI-LIGORNA	2-3
FOSSANO-PDHAIE	2-1
HSL DERTHONA-RG TICINO	1-1
IMPERIA-LAVAGNESE	1-0
PRO VERCELLI-CHIERI	2-1
SALUZZO-SANREMESE	2-2
SESTRI LEVANTE-CASALE	9-1
VADO-BRA	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S. LEVANTE	47	17	15	2	0	57	5
BRA	39	17	12	3	2	28	13
CHIERI	35	16	11	2	3	32	14
VADO	31	17	9	4	4	28	14
LIGORNA	29	16	8	5	3	36	24
PRO VERCELLI*	27	17	7	6	5	29	28
SALUZZO	26	17	7	5	5	28	24
HSL DERTHONA	24	17	6	6	5	20	26
FOSSANO	20	17	6	2	9	25	36
PDHAIE	19	17	5	4	8	26	26
LAVAGNESE	18	16	6	0	10	20	25
CASALE	15	17	4	3	10	25	45
SANREMESE	15	17	4	3	10	14	33
RG TICINO	14	17	4	2	11	24	43
IMPERIA	13	17	3	4	10	13	32
ASTI	9	17	2	3	12	23	39

* FUORI CLASSIFICA

Prossimo turno

BRA-PRO VERCELLI
CASALE-IMPERIA
CHIERI-HSL DERTHONA
LAVAGNESE-ASTI
LIGORNA-VADO
PDHAIE-SALUZZO
RG TICINO-FOSSANO
SANREMESE-SESTRI LEVANTE

UNDER 19 ALESSANDRIA

ARQUATESE VB-VIGUZZOLESE	2-0
CASSINE-DERTONA CG	1-0
GAVIESE-JC PONTESTURA	2-2
PASTORFR. STAY-BERGAMASCO	4-0
POZZOLESE-FELIZZANO	RINV.
VALE MADO-MONFERRATO	1-0
RIPOSA: AUDAX ORIONE SB	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE VB	38	16	12	2	2	35	11
PASTORFR.STAY	35	15	11	2	2	43	12
CASSINE	31	16	10	1	5	27	23
FELIZZANO	30	15	9	3	3	36	17
AUD.ORIONE SB	28	15	9	1	5	36	19
VALE MADO	26	16	8	2	6	41	19
BERGAMASCO	22	16	7	1	8	27	38
GAVIESE	22	15	7	1	7	28	32
DERTONA CG	16	15	5	1	9	18	42
VIGUZZOLESE	13	16	3	4	9	21	29
MONFERRATO	12	15	3	3	9	18	23
JC PONTESTURA	11	16	2	5	9	22	36
POZZOLESE	2	14	0	2	12	9	60

Prossimo turno

AUDAX ORIONE SB-VALENZANA MADO
BERGAMASCO-GAVIESE
DERTONA CG-ARQUATESE VB
FELIZZANO-CASSINE
MONFERRATO-POZZOLESE
VIGUZZOLESE-PASTORFRIGOR STAY
RIPOSA: JUNIOR CALCIO PONTESTURA



Una punizione in area novarese

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 14: il Settore Giovanile Derthona rifila 4 gol al San Domenico Savio e resta in scia a Chieri e Sisport

UNDER 18 GIRONE D

VALENZANA MADO-AC. CASALE	4-0
ALBA CALCIO-BERGAMASCO	7-0
ALESSANDRIA LIONS-ACQUI	0-3
ARQUATESE VB-A. FRASCHETTA	9-0
DUOMO CHIHERI-T. TERRUGGIA	6-0
MONFERRATO-P.VILLAFRANCA	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	46	16	15	1	0	66	10
ALESS.LIONS	37	16	12	1	3	48	24
ALBA CALCIO	35	16	11	2	3	53	23
ARQUATESE VB	34	16	11	1	4	41	18
MONFERRATO	32	16	10	2	4	34	22
P.VILLAFRANCA	23	16	7	2	7	47	44
DUOMO CHIHERI	20	16	6	2	8	36	36
VALE MADO	14	16	4	2	10	21	34
T. TERRUGGIA	13	16	3	4	9	21	45
AC. CANALE	10	16	2	4	10	25	40
BERGAMASCO	7	16	2	1	13	19	59
A.FRASCHETTA	5	16	1	2	13	27	83

Prossimo turno

PRO VILLAFRANCA-VALENZANA MADO
ACADEMY CASALE-ARQUATESE VB
ALESSANDRIA LIONS-MONFERRATO
ATLETICO FRASCHETTA-ALBA CALCIO
BERGAMASCO-DUOMO CHIHERI
ACQUI-TURRICOLA TERRUGGIA

UNDER 17 GIRONE E

SG CHIHERI-SG DERTHONA	3-2
ACQUI-CHIERI	4-0
ARQUATESE VB-SD SAVIO ASTI	0-0
ASTI-NOVESE	8-0
NICHELINO H.-CASTELLAZZO	1-0
CBS-SCA ASTI	7-0
PECETTO-CASALE	0-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	47	18	15	2	1	87	20
CBS	43	18	13	4	1	77	17
CASALE	41	18	13	2	3	64	24
ASTI	35	18	11	2	5	57	32
NICHELINO H.	34	18	11	1	6	45	27
NOVESE	33	18	10	3	5	62	33
ACQUI	30	18	9	3	6	47	30
SG DERTHONA	27	18	8	3	7	50	46
SD SAVIO ASTI	15	18	4	3	11	24	55
SCA ASTI	13	18	3	4	11	21	57
SG CHIHERI	12	18	3	3	12	31	85
CASTELLAZZO	11	18	3	2	13	25	59
ARQUATESE VB	11	18	3	2	13	18	78
PECETTO	8	18	2	2	14	34	79

Prossimo turno

SAN GIACOMO CHIHERI-SG DERTHONA
ACQUI-CHIERI
ARQUATESE VB-SD SAVIO ASTI
ASTI-NOVESE
NICHELINO HESPERIA-CASTELLAZZO
CBS-SCA ASTI
PECETTO-CASALE

UNDER 16 GIRONE E

CIT TURIN-CASALE	2-2
ACQUI-SG DERTHONA	4-1
ARQUATESE VB-BACIGALUPO	1-4
ASTI-POZZOMAINA	2-0
CASTELLAZZO-SD SAVIO ASTI	0-1
CHIERI-NOVESE	4-0
MIRAFIORI-SG CHIHERI	16/3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ASTI	45	18	14	3	1	52	13
CHIERI	43	18	14	1	3	68	11
CASALE	37	18	11	4	3	79	18
ACQUI	36	18	10	6	2	47	22
SG DERTHONA	34	18	11	1	6	53	34
NOVESE	30	18	9	3	6	43	33
POZZOMAINA	26	18	7	5	6	37	26
MIRAFIORI	22	17	7	1	9	26	27
SD SAVIO ASTI	22	18	6	4	8	29	38
SG CHIHERI	20	17	6	2	9	36	32
CIT TURIN	20	18	5	5	8	39	46
BACIGALUPO	16	18	5	1	12	22	49
CASTELLAZZO	3	18	1	0	17	20	68
ARQUATESE VB	0	18	0	0	18	10	150

Prossimo turno

SG DERTHONA-CHIERI
NOVESE-ARQUATESE VB
CASTELLAZZO-ACQUI
SAN GIACOMO CHIHERI-ASTI
SD SAVIO ASTI-CASALE
POZZOMAINA-CIT TURIN
BACIGALUPO-MIRAFIORI

UNDER 15 GIRONE E

ALBESE-AREA CALCIO AR	3-3
NOVESE-ASTI	3-0
CASALE-PECETTO	3-1
CHIERI-ACQUI	9-0
SG DERTHONA-ACC. PERTUSA	1-0
SD SAVIO ASTI-SG CHIHERI	2-2
BACIGALUPO-CBS	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CBS	45	18	14	3	1	58	16
CHIERI	38	18	12	2	4	58	12
NOVESE	34	18	10	4	4	41	18
BACIGALUPO	34	18	11	1	6	50	25
ACC.PERTUSA	33	18	10	3	5	59	27
SG DERTHONA	32	18	9	5	4	43	23
AREA CALCIO	31	18	9	4	5	54	34
ASTI	26	18	8	2	8	42	24
ALBESE	25	18	6	7	5	29	27
PECETTO	22	18	6	4	8	34	34
CASALE	21	18	6	3	9	39	41
SD SAVIO ASTI	7	18	1	4	13	16	77
SG CHIHERI	5	18	1	2	15	11	94
ACQUI	3	18	1	0	17	8	90

Prossimo turno

SAN GIACOMO CHIHERI-CASALE
ACQUI-NOVESE
AREA CALCIO ALBA ROERO-CHIERI
ASTI-SD SAVIO ASTI
BACIGALUPO-ALBESE
CBS

DAL 14
AL 27
MARZO

SCORTA di PRIMAVERA

Approfitta dei grandi sconti di Iper

Fette di lonza di suino



**PREZZO
SPECIALE**

€ **5,40**
al kg

Prosciutto cotto di Alta Qualità
PARMACOTTO



Pomodori Ciliegino
500 g

 **PRODOTTO
ITALIANO**



**PREZZO
SPECIALE**

€ **0,99**
al kg €1,98

€19,90

SCONTO

25%

€ **14,90**
al kg

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it



PUNTO A PUNTO Importante vittoria estena per il quintetto di coach Ramondino, che non accusa l'assenza di Daum

A Sassari c'è una Bertram sfavillante

Prestazione concreta per tutti i 40 minuti e su entrambi i lati del campo per il Derthona, che compie un importante balzo anche in classifica confermando il momento di crescita

Sassari (Ss)

Marcello Vitale

Più forte delle difficoltà e dell'assenza di Daum, solida e presente per tutti e quaranta i minuti dell'incontro, la Bertram Derthona coglie un successo importante a Sassari sfoderando una prova di grande lucidità e carattere. Una prestazione concreta su entrambi i lati del campo, con diversi protagonisti nei vari momenti della sfida dà ai bianconeri due punti importanti in classifica. La capacità di resistere al rientro della Dinamo nell'ultimo quarto, dopo trenta minuti condotti, è stata decisiva per la vittoria. «È una partita di cui dobbiamo essere molto contenti per il risultato e per il calibro, il momento di forma e la storia del nostro avversario - dice coach Marco Ramondino a fine gara - uno dei club più importanti del nostro campionato. Per questo la vittoria, che credo

sia meritata, è davvero importante in termini di classifica: dobbiamo esserne orgogliosi sia per la qualità del gioco espressa su entrambi i lati del campo sia per il prestigio di Sassari. Una delle nostre qualità nel corso dell'anno è quella di venire fuori nelle difficoltà, trovando energie e risorse alternative. Quando sono assenti uno o due giocatori, gli altri hanno maggiori responsabilità, ma anche tranquillità e fiducia. Credo che in queste vittorie ci sia una piccola componente di tutti questi aspetti. È stata una partita con contenuti tecnici ottimi da parte dei nostri giocatori: abbiamo mosso bene la palla contro una formazione che ha una taglia fisica superiore rispetto alla nostra, cercando di coinvolgere tutti gli atleti. Siamo stati bravi, nel corso dei quaranta minuti, a non andare dietro l'esaltazione di Sassari, mantenendo il piano partita e le scelte

che avevamo preparato nel corso della settimana". Il primo quarto della gara scorre ad alto ritmo, tra due squadre che eseguono con precisione e trovano fluidità al tiro. Il Derthona conduce nel punteggio sin dalle battute iniziali, guidato da Sanders (9 p), e chiude i dieci minuti iniziali avanti 19-23. Nella seconda frazione la partita ha lo stesso leitmotiv, con la Bertram che sfrutta la verve nel tiro da tre punti (10/19) per mantenersi in vantaggio nel punteggio in tutto il primo tempo. Proprio con due canestri da fuori consecutivi di Wright, la squadra allenata da Ramondino raggiunge la doppia cifra di margine (37-49), prima dei 5 punti consecutivi di Gentile che chiudono il primo tempo sul 42-49. Al rientro dagli spogliatoi il Derthona piazza un ulteriore allungo, aggiornando il massimo divario sul +14 (42-56) del 23'. Nei minuti seguenti del

quarto, però, i bianconeri perdono Macura (espulso per somma di antisportivo del primo quarto e tecnico del terzo) e Cannon per raggiunto limite di falli. Sassari torna a contatto grazie alla zone press che frutta alcuni recuperi: al 30' il parziale è 65-69. Nell'ultimo quarto la Dinamo, sospinta dalla precisione al tiro di Bendzius, mette la testa avanti (77-75 a 6' dal termine) coronando un lungo inseguimento. Il finale è fisico e in volata: il Derthona mette in campo una grande difesa e si affida a Wright, Sanders, Severini e Cain in attacco per operare il controsorpaso (83-85). Nell'ultimo possesso offensivo della Dinamo, ancora Cain è provvidenziale con una deviazione che vale il recupero di Sanders (al suo career high in Serie A con 23 punti): il numero 22 è glaciale in lunetta e sigla l'83-87 con cui la Bertram si impone alla sirena.

D.B.S. Sassari 83
B. Derthona 87

(19-23, 42-49, 65-69)

Dinamo Banco di Sardegna Sassari: Bilan 10, Logan 7, Robinson 17, Kruslin 3, Gandini ne, Devecchi 3, Treier, Chessa ne, Burnell 2, Bendzius 29, Gentile 10, Diop 2. All. Bucchi

Bertram Derthona: Mortelaro ne, Wright 15, Rota ne, Cannon 2, Tavernelli, Filloy 10, Mascolo 7, Severini 14, Sanders 23, Cain 11, Macura 5. All. Ramondino

SERIE A1

RISULTATI 22ª GIORNATA

Pesaro-Brindisi	86-84
Milano-Trieste	102-84
Brescia-Treviso	101-78
F.Bologna-V.Bologna	82-85
Venezia-Trento	72-65
Sassari-Derthona	83-87
Cremona-Reggiana	62-76
Napoli-Varese	14/3

	P	G	V	P
MILANO	36	20	18	2
V.BOLOGNA	34	20	17	3
BRESCIA	28	21	14	7
R.EMILIA	22	21	11	10
DERTHONA	22	21	11	10
SASSARI	20	20	10	10
VENEZIA	20	21	10	11
BRINDISI	20	21	10	11
TRIESTE	20	21	10	11
VARESE	18	20	9	11
TRENTO	18	21	9	12
NAPOLI	16	20	8	12
TREVISIO	16	20	8	12
PESARO	16	21	8	13
F.BOLOGNA	12	21	6	15
CREMONA	12	21	6	15



«È una partita di cui dobbiamo essere molto contenti, per il risultato e per il calibro dell'avversario. Per questo la vittoria, che credo sia meritata, è davvero importante per la classifica»

Ramondino, coach Bertram Derthona



L'INIZIATIVA Il libro del professor Boneschi racconta la battaglia vinta dal giocatore della Bertram e permette di donare un contributo

La storia di Wright e il Derthona in campo contro sclerosi multipla

Tortona (AI)

Paolo Pireo

Una storia da conoscere, quella di Chris Wright, giocatore della Bertram Derthona che ha scoperto, dal 2012, di essere affetto da Sclerosi Multipla. Una malattia che non gli ha impedito di disputare una carriera ai massimi livelli, tra America ed Europa. Lui, come altri personaggi più o meno famosi, raccontano della convivenza con questo disturbo e delle loro storie vincenti all'interno del libro "Quando inizia un nuovo viaggio. Una vita oltre la sclerosi multipla" scritto dal Professor Filippo Martinelli Boneschi, membro dell'équipe di Neurologia e del Centro Sclerosi Multipla del Policlinico di Milano. Da oltre 25 anni, Martinelli Bone-

schi si occupa di studio, ricerca e cura dei pazienti affetti da disturbi neuroinfiammatori e neurodegenerativi, in particolare di persone che hanno contratto la Sclerosi Multipla e la demenza. Il Derthona Basket e la Società Medico Chirurgica Tortonese hanno organizzato la presentazione di questo libro nella giornata di giovedì 17 marzo alle ore 18.30 presso la Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (ingresso da Via Emilia 168). La finalità dell'evento è fare conoscere la storia di Chris Wright e degli altri protagonisti del libro ai tifosi della Bertram e a tutti coloro che fossero interessati a partecipare. La presentazione del libro sarà condotta e moderata da Alice Pedrazzi, giornalista, e vedrà, oltre

agli interventi del Professor Martinelli Boneschi e di Chris Wright, anche del dottor Claudio Massolo, medico di famiglia e Presidente della Società Medi-

co Chirurgica Tortonese, e di Anna Tonelli, Presidente dell'AIISM Alessandria. Il volume "Quando inizia un nuovo viaggio. Una vita oltre la sclerosi multipla"

sarà in vendita in quella giornata presso la Libreria Namastè Book and Coffee, adiacente alla Sala Convegni della Fondazione CRT. Acquistando il li-

bro si potrà contribuire in modo diretto a una nobile causa, in quanto tutti i proventi derivanti dalla vendita verranno devoluti all'AIISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). La presentazione, aperta al pubblico fino a esaurimento dei posti disponibili nella Sala Convegni della Fondazione CRT, si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-Covid-19 in vigore al momento, pertanto per manifestare il proprio interesse partecipare è necessario inviare una mail a ufficiostampa@derthonabasket.it. Con questo evento il Derthona Basket e la Società Medico Chirurgica Tortonese vogliono dare voce a una tematica dalla forte valenza sociale. Attraverso il racconto di storie di successo, di ispirazione per le persone.

Il professor Filippo Martinelli Boneschi



FINAL EIGHT COPPA ITALIA Il quintetto di coach Valentini si arrende nella prima sfida contro Scafati, che vola in semifinale

Novipiù subito out: notte di rammarico

Un peccato per la JB Monferrato, che si presenta all'appuntamento ancora con il roster rimaneggiato e lontano dalla forma migliore: è tempo di voltare pagina

Chieti (Ch)
Lorenzo Belli

Sarebbe stata difficile ma tutt'altro che impossibile al picco della forma (e soprattutto con tutti o quasi tutti gli effettivi a disposizione), era decisamente complicata in un momento di down e con il roster che contava di definirlo con un eufemismo. La sfida ai quarti di finale di Coppa Italia di Serie A2 contro la Givova Scafati, in ogni caso, era un test altamente probante per una compagine come la Jb Monferrato, con una probabile sconfitta da mettere in conto ma per nulla da dare per scontata. Nelle condizioni peggiori possibili in cui poteva affrontarlo, la squadra di Andrea Valentini ha comunque rispettato il proposito personale di provare a essere competitivi nell'arco dei 40', andando (finché ha potuto) oltre gli ostacoli posti da infortuni che hanno tolto qualità e quantità alle proprie rotazioni (Leonardo Okeke, Luca Valentini e, notizia della vigilia della kermesse, Penny Williams). E allora ha ragione lo stesso allenatore monferrino a commentare con orgoglio e pure un pizzico di rammarico l'uscita dalla competizione per mano della corazzata campana, che venerdì non ha vissuto proprio un primo pomeriggio così semplice rispetto

a quanto dia a intendere il risultato finale. "Usciamo dalla competizione dopo una partita giocata a testa alta con grande energia e caparbietà, in cui siamo riusciti a mettere in difficoltà Scafati per almeno 30 minuti" - l'incipit del commento alla sconfitta da parte di coach Valentini - "poi la lunghezza del suo roster, così come l'energia e la fisicità che poteva mettere in campo, hanno fatto differenza. Noi invece siamo piano piano calati ma era normale, avendo rotazioni con giocatori a un certo punto completamente cotti. Faccio i complimenti sia alla Givova sia alla mia squadra per quello che ha fatto". La gara si è sviluppata generalmente sui piani di un equilibrio che solo Scafati poteva rompere in maniera consistente, trovando però nella Novipiù un'avversaria davvero tosta, per alcuni tratti persino in vantaggio, capace di proporre per determinati frangenti la solidità difensiva, la brillantezza al tiro da tre (soprattutto con Sarto) e altri sprazzi del miglior Matteo Ghirlanda dopo il positivo debutto contro Treviso. "Ripartiamo da quanto fatto in questa manifestazione, tuffandoci nelle ultime 10 partite di campionato che saranno sicuramente difficili" - l'invito di Andrea Valentini a voltare subito pagi-

G. Scafati 87
N.Jb Monferrato 72

(19-8; 34-33; 60-52)

Givova Scafati: Mobio 5, Cucci 11, Monaldi 12, Rossato 9, Clarke 9, Ambrosini 7, De 6, Parravicini 3, Daniel 15, Ikangi 10. All. Rossi

Novipiù JB Monferrato: Sarto 16, Martinoni 13, Ghirlanda 8, Williams ne, F. Valentini 7, Leggio 12, Hill-Mais 3, Formenti 8, Lomele 2, Sirchia 3. All. A. Valentini

na e guardare avanti nella propria stagione, a partire già da domenica prossima contro l'Urania Milano - "non avremo Williams per un po' di tempo, ma spero di riavere presto Leonardo (Okeke, ndr) e Luca Valentini per aver dei margini più ampi per competere. Sono comunque soddisfatto di come la squadra si è comportata in questa Final Eight, affrontando la prima del girone Rosso. Sono convinto che al completo avremmo potuto fare un'altra partita o comunque il risultato avrebbe potuto essere diverso. Spero di poter avere l'opportunità di affrontare nuovamente Scafati nel prosieguo della stagione, per giocarla finalmente con tutto il roster a disposizione".



Alvise Sarto va a canestro



Niccolò Martinoni in azione

SAMAR



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

FEMMINILE Le ragazze di Balduzzi si impongono nettamente in una trasferta che alla vigilia causava qualche preoccupazione

Autosped, a Ponzano è una passeggiata

Padrone di casa rimaneggiate e ospiti che brillano sia in attacco sia in difesa: la bella reazione dopo il week end di Coppa Italia è un segnale molto positivo

Ponzano Veneto (Tr)

Paolo Pireo

Nettissimo successo della formazione di Balduzzi che si impone con relativa facilità nella temuta, alla vigilia, trasferta di Ponzano Veneto; prestazione molto convincente quella delle giraffe anche se dalle padrone di casa, che per onestà va detto che erano prive di Brunelli, Bianchi e Zecchin, era forse lecito attendersi una maggiore resistenza. In casa Autosped il week end di Coppa non ha, di fatto, portato grandi novità rispetto a quanto le giraffe hanno mostrato nel resto della stagione; la chiave di volta, come sempre, risiede nel rendimento difensivo del Bcc. L'Autosped, pur non difendendo affatto di talento offensivo, non è squadra

che segna molto (63 punti di media, la peggiore, per punti segnati, delle prime 6 in classifica) per cui le fortune sono state quasi sempre costruite nella propria metà campo (terza miglior difesa); il punto è che nelle occasioni in cui le castelnovesi non sono state all'altezza della situazione in questo fondamentale sono arrivate sempre sconfitte. In linea di massima questa sarebbe anche una bella notizia perché mentre il tiro è una variabile che dipende dalle giornate di vena delle atlete e da quanto viene concesso dalle avversarie, e quindi non può essere sempre una certezza, il rendimento difensivo è svincolato da queste logiche e salvo casi eccezionali, in cui si incontrano formazioni di livello decisamente superiore, dovrebbe costituire

una sorta di garanzia. Tornando alla partita, c'è un avvio brillante delle venete che sospinte da Camporeale provano un mini allungo (5-2) che però le castelnovesi assorbono con disinvoltura grazie all'asse De Pasquale-Rulli. Match che rimane in perfetta parità fino al 6' (9-9) ma a quel punto entra in campo l'artiglieria pesante dell'Autosped che con 4 triple consecutive scavano il primo solco tra le due formazioni con il jump di Bonvecchio a fil di sirena che mette il sigillo al 14-0 con cui le ospiti chiudono il primo quarto (23-9). Seconda frazione contrassegnata da un maggiore equilibrio tra le due compagini anche se le giraffe, pur se meno precise al tiro, riescono comunque a gestire senza grossi problemi il buon margine accumula-

to, riuscendo anche ad incrementarlo e superando in un paio di occasioni le 20 lunghezze; per colpa però di qualche distrazione difensiva le ragazze di Balduzzi vanno al riposo sul 41-24. Il timore è che la pausa possa frenare l'inerzia delle castelnovesi e restituire nuove energie alle trevigiane ma le paure vengono fugate dal buon approccio del Bcc che dapprima replica colpo su colpo ai timidi tentativi delle locali e poi piazza un nuovo perentorio allungo (16-0) che le proietta nei 10' finali con un più che confortevole +33 (63-30). Match che va quindi in archivio con largo anticipo ma anche nell'ultimo quarto le giraffe, in campo praticamente con una under 19, continuano a mantenere saldamente tra le mani il pallino del gioco, prenden-

dosi il lusso di doppiare le avversarie ed allungando ulteriormente tanto da portare il vantaggio a dimensioni ancora più ampie. Prova confortante quella delle giocatrici di Balduzzi, nell'occasione supportato da Martinelli, che hanno impiegato qualche minuto a prendere le misure alle avversarie ma nel momento in cui hanno rotto gli indugi hanno davvero cambiato marcia lasciando alle padrone di casa solo le briciole. Ora non bisogna però cullarsi sugli allori e pensare di aver risolto ogni problema perché il campo, e le avversarie, sono pronti a smentire e smontare queste certezze. C'è ancora tanta strada e tanto lavoro da fare, giorno dopo giorno e partita dopo partita; solo alla fine si potranno tirare le somme.

Ponzano V.	40
Autosped C.S.	87

(9-23, 24-41, 30-63)

Ponzano Veneto: Rescifina 4, Carrer 2, Giordano 5, Camporeale 5, Gobbo 8, Van der Keijl 10, Orvieto 3, Siviero 1, Sekulic 2. Ne: Brunelli. All. Zimerle

Autosped Castelnuovo Scriveria: Rulli 13, Bonasia 10, De Pasquale 14, Colli 6, Gatti, Ravelli 8, D'Angelo 12, Castagna 8, Bernetti 8, Bonvecchio 4, Bassi, Francia 4. All. Balduzzi



Una fase della gara



Un time out di coach Balduzzi

L'INIZIATIVA La corsa camminata di 5 km appartiene alle iniziative portate avanti dalle due società di basket del territorio

Autosped e Bertram a Just The Woman I Am

Tortona (AI)

Velleda Maldì

Il territorio protagonista della Just The Woman I Am 2022: domenica 13 marzo è andata in scena l'edizione tortonese della "Virtual JTWIA". Si tratta di una corsa camminata di 5 km, sviluppata in città grazie alla partnership tra Bertram Derthona e Azalai ASD, che veicola ulteriormente l'evento che il CUS Torino, in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino, dal 2014 organizza per raccogliere fondi a favore della ricerca universitaria contro il cancro. Just The Woman I Am, attraverso una serie di iniziative collaterali, promuove anche la prevenzione, l'inclusione, la parità di genere e i corretti stili di vita. L'evento di oggi si

inserisce all'interno delle iniziative che le due società, insieme ad Autosped Castelnuovo Scriveria, hanno realizzato per sostenere questo progetto dalla forte valenza sociale. Il 12 febbraio, al PalaEnergica Paolo Ferraris di Casale Monferrato, era andato in scena un doppio match day dedicato a JTWIA, ora la prosecuzione avviene con una corsa camminata aperta a tutti coloro che si sono iscritti al Team Derthona e a chi fosse interessato a partecipare. La partenza della corsa, resa possibile grazie alla preziosa collaborazione del Comune di Tortona, era fissata alle ore 10 dal piazzale antistante il PalaCamagna, che sarà anche il luogo di arrivo. Il palazzetto è stato individuato simbolicamente in

quanto una delle "case" dell'attività del Derthona Basket. Il percorso, tracciato e studiato da Azalai, si snoda tra il centro storico di Tortona, passando per la Via Emilia e Piazza del Duomo, e il Parco del Castello, dove i camminatori e i runners hanno avuto la possibilità di godere della vista sulla città che si ha dalla Torre del Castello. Bertram Derthona e Azalai ASD, in questa occasione, fanno squadra insieme per sostenere la ricerca e un progetto dalla forte valenza sociale. Proprio domenica scorsa si è infatti conclusa a Torino la nona edizione di Just The Woman I Am, che ad esclusiva causa del protrarsi delle restrizioni imposte dalla pandemia ha nuovamente ospitato una edizione solamente virtual

della corsa/camminata. Sono state tre giornate in piazza San Carlo che hanno offerto ai cittadini visite di prevenzione gratuite, consulti, incontri formativi e webinar divulgativi. È stato uno spazio fisico e digitale di promozione gratuita per le associazioni no profit, un'occasione di incontro e di dialogo tra il mondo accademico, l'innovazione, la qualità della ricerca clinica e la cittadinanza, comprese le scuole presso il padiglione del villaggio. Sold out sulla piattaforma di prenotazione delle visite preventive gratuite, oltre 100 le visite e consulenze, 50 gli incontri divulgativi organizzati nella tre giorni, circa 1500 gli slot disponibili dedicati alla prevenzione.



Un'immagine della scorsa edizione

VOLLEY - SERIE B Arti e Mestieri travolto 3-1, mentre l'Alto Canavese rallenta sul campo del Ciriè: ora è +5 per i termali

La Negrini accelera e allunga in vetta

Cadono ancora Novi, che dice addio ai playoff, e la Valnegri. Bella vittoria invece per l'Euromac Casale, che espugna Novara e si gode una salvezza ormai in cassaforte

Collegno (To)
Fabrizio Merlo

La Negrini Acqui fa il suo dovere e travolge con un netto 3-1 l'Arti e Mestieri, ma la notizia più bella arriva da Ciriè

dove l'Alto Canavese conosce la seconda sconfitta stagionale, sia pure al tiebreak, e ora anche al netto della gara in più per i ragazzi di Negro e Astori il vantaggio di cin-

que punti significa girone dominato senza peraltro perdere finora nemmeno una partita. Nel torinese la capolista ha solo un momento di sbandamento nel secondo set che

permette agli avversari di pareggiare temporaneamente il conto vincendo 25-21 dopo avere perso il primo 23-25; da lì, però, è un monologo di Acqui Terme che prima domina il terzo parziale con un eloquente 15-25, poi fatica un po' di più nel quarto chiuso solo ai vantaggi 25-27 ma riesce a strappare due punti importantissimi. Cade invece ancora Novi, che ormai non guarda più alla possibilità di disputare i playoff dopo la riduzione a soli due posti per girone e incomincia a sperimentare scelte nuove nel sestetto titolare pensando anche alla prossima stagione. Al 'PalaBarbagelata' la partita con la Cus Genova finisce 1-3 con un andamento speculare a quello degli acquisti: perso il primo set 20-25 i ragazzi di

Dogliero hanno uno scatto d'orgoglio e conquistano il secondo 25-21, poi nella lotta dei vantaggi escono sconfitti nel terzo parziale 23-25 e a quel punto non hanno più la forza per reagire cedendo il quarto 16-25 e con lui partita e tre punti; il sesto posto resta al sicuro, ma il saldo vittorie-sconfitte ora è in negativo. Sconfitta preventivabile quella della Valnegri contro Torino: il 3-0 (25-16 25-17 25-15) finale incassato da una formazione ancora in lotta per la qualificazione ai playoff non compromette le speranze di salvezza delle termali, superate dall'Igor Trecate in classifica solo in virtù di una gara in più già giocata dalle novaresi. La permanenza in categoria si giocherà nelle ultime sei gare ri-

manenti – cinque per le avversarie – senza però più scontri diretti fra le due formazioni: il calendario sorride leggermente ad Acqui, ma bisogna tornare a fare punti nelle partite che contano. Infine, bella vittoria al tiebreak per l'Euromac Casale, che ormai può iniziare a programmare con serenità la prossima stagione: il 2-3 in rimonta (25-20 26-24 23-25 22-25 12-15) a Novara sul campo della Direma-Pizza Club che era affiancata proprio alle ragazze di Ercole non aggiunge e non toglie nulla alla stagione della squadra, ormai con quindici punti di vantaggio sulla salvezza diretta e troppo lontana dai playoff per fare voli pindarici.



Casale festeggia la vittoria

HOCKEY Alla Final Four i tortonesi chiudono con un quarto posto che non rende giustizia alla squadra di coach Cintori

Monleale, Coppa dal sapore amaro

Tortonesi battuti dai Diavoli Vicenza (4-1) e dai Ghost Padova (10-3), ora c'è il Verona

Monleale (AI)
Luca Piana

C'è il Cus Verona sulla strada di un Monleale che, dopo aver accarezzato l'idea di poter conquistare la "Coppa Italia", è pronto a rituffarsi nei "Play-off Round" del campionato di serie A di hockey inline. L'appuntamento è per sabato prossimo, 19 marzo, alle ore 18.00, presso il Palazzetto dello Sport

di Novi Ligure. Per i tortonesi sarà l'occasione per tornare a macinare punti, per di più davanti al proprio pubblico, dopo la (breve) parentesi veneta per la "Final Four" del torneo federale. Al netto di un epilogo quantomeno agrodolce (un quarto posto che non rende pienamente giustizia ai piemontesi), sul campo la compagine alessandrina – indicata alla vigi-

lia come "semplice" outsider – ha venduto cara la pelle. Alla fine, però, i ragazzi di coach Cintori si sono dovuti arrendere sia ai "Diavoli Vicenza" (4-1 il risultato finale) sia ai "Ghosts Padova" (10-3) nella finale per il terzo e quarto posto disputata oggi pomeriggio. Nella semifinale di sabato sera i vicentini hanno avuto la meglio grazie (soprattutto) a quanto

di buono fatto nella ripresa, dopo un primo tempo decisamente più equilibrato. Solamente la rete messa a segno da Sigmund (su assist di Delfino) proprio a ridosso dell'intervallo aveva spostato l'ago della bilancia – dopo il botta e risposta iniziale tra Frigo e Pagani – dalla parte dei veneti. Nel secondo tempo qualche fallo di troppezia ha impedito al Monleale

di riagganciare i rivali, autori (nel finale) di altre due reti con Delfino e Frigo. Contro i "Ghost Padova", invece, il confronto è durato appena un tempo. Alessandrini avanti due volte, con Oddone prima e con Perazzelli poi. Sul fronte opposto i rivali hanno reagito immediatamente con Lorenzo Campulla e con Calore. Dopodiché, nel finale di (primo) tempo, i

veneti hanno preso il pieno controllo del match, con Carron (doppietta) e Francesco Campulla che hanno fissato il punteggio sul 5-2. Stessi protagonisti – in rapida successione Francesco Campulla (autore di una doppietta), Carron, Calore (due reti) e Lorenzo Campulla – anche nel secondo tempo, con il Monleale a segno (per il 7-3) con Perazzelli.

ATLETICA Due alessandrini assieme alla kermesse di Belgrado

Non solo il fenomeno Jacobs: ai Mondiali va anche Dal Molin

Il monferrino sarà impegnato sui 60 metri ad ostacoli

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Due alessandrini insieme ai mondiali di Atletica: Marcell Jacobs e Paolo Dal Molin sono tra i venti convocati, tra cui tredici uomini e sette donne, per i campionati indoor a Belgrado che si terranno il prossimo weekend da venerdì 18 a domenica 20 marzo, dal direttore tecnico della nazionale Antonio La Torre. Il monferrino Dal Molin, allenato da Antonio De Sanctis e spesso sulla pista del campo scuola

di Alessandria, gareggerà con Hassane Fofana sulla distanza dei 60 metri ad ostacoli, dove lo scorso anno agli Europei di Torun in Polonia aveva conquistato il terzo gradino del podio con il conseguente bronzo. Due settimane fa per lui era arrivato anche il titolo italiano pur senza riuscire a superare il record italiano che peraltro già gli appartiene riuscendo solo ad avvicinarlo in batteria. Jacobs ha preparato il primo appuntamento internazionale dell'anno - i Mondiali outdoor saranno più avanti negli

Stati Uniti - con il coach tortonese Paolo Camossi: principalmente sulla pista dello stadio 'Paolo Rosi' a Roma, ma anche in alcuni meeting, oltre che agli italiani ad Ancona dove è stato il prevedibile vincitore della medaglia d'oro sui 60 metri. Per dargli forza, proprio in questi giorni Jacobs e i suoi compagni di staffetta hanno ricevuto la notizia dell'oro alle World Relays 2021, i Mondiali di staffette a Chorzow: gli azzurri, argento, sono stati 'promossi' dopo la squalifica del Sudafrica per doping.

VOLLEY - SERIE C E D La capolista rimane davanti alla Lilliput

Brilla la Fortitudo Occimiano

Alessandria (AI)
Mimosa Magnani

Il sabato pallavolistico nelle serie minori ha lasciato il segno: spicca su tutto la vittoria al tiebreak della Fortitudo Occimiano sul campo dell'ex capolista Safa2000 che proprio dopo la sconfitta dell'andata con le ragazze di Gombi iniziò la discesa verso il centro classifica. Stavolta le ospiti si sono portate in vantaggio due volte nel computo dei set 20-25 e 23-25 ma sono sempre state rimontate prima 25-20, poi 25-17 dovendo così giocarsi tutto al quinto dominato 9-15. La vittoria è importante perché consente di rimanere una lunghezza sopra il Lilliput che domina 3-0 l'Ales-

sandria Volley lasciandola a pari punti proprio con la Safa2000: la partita è lottata solo nel primo parziale che finisce 25-21, poi le alessandrine tirano i remi in barca e cedono 25-11 e 25-6. Torna alla vittoria la Zs Ch Valenza con un bel 3-1 (25-20 19-25 25-20 25-15) alla Mokaor Vercelli che consente di rimanere in linea di galleggiamento e poter ancora sperare di evitare i playout. In serie D arriva una sconfitta inattesa per le ragazze del Gavi Volley, piegate in casa 0-3 dalla PlayAsti: i parziali, come si vede dai punteggi di 20-25, 18-25 e 27-29 sono molto lottati ma la vittoria va alle ospiti che prendono la posta piena. Infine, bella vit-

toria 0-3 (17-25 18-25 22-25) in trasferta per l'Alessandria Volley sul campo del Volley Novara che consolida la zona playoff per gli ospiti, mentre Acqui Terme vince la prima delle due gare del weekend piegando 3-0 (25-20 25-18 25-19) il Sant'Anna Volley e fa il bis domenica con un 3-1 (25-21 22-25 25-13 25-21) alla Maxemy conservando la testa della classifica. Domenica doppia vittoria per le ovadesi in trasferta sul campo delle ultime in classifica al tiebreak: la Cantine Rasore piega 2-3 (25-13 22-25 25-13 19-25 17-19) il To.Volley, la Plastipol concede il primo punto stagionale nel 2-3 (16-25 25-20 22-25 25-23 10-15) al Cus Torino.

NUOVA IGNIS HYBRID

L'UNICO SUV ULTRA COMPATTO



Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid

Tecnologia 4x4 ALLGRIP

Sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio"

Connettività smartphone multistandard

TUA DA
€ 13.250

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Ignis Hybrid Prezzo Promo € 13.250. Consumo ciclo combinato: da 5,0 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 112 a 124 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Ignis Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.200 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.450 - contributo statale pari a 1.500 - prezzo promozionale € 13.250. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/2021, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. **0131.894134 - 0131.894271** Fax **0131.891190**
E-mail **info@autojollysrl.com**